



Liceo Classico Statale “G.F.PORPORATO”

Classico – Linguistico – Scienze umane – Liceo economico sociale

Via Brignone 2, 10064 - PINEROLO

tel. 0121 795064 - fax 0121 795059

e-mail: liceoporporato@tiscali.it

www.liceoporporato.it

LICEO CLASSICO

Classe III B

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2016-17

INDICE

1.0	<u>Presentazione dell'Indirizzo Classico e quadro orario</u>	pag. 3
2.0	<u>Obiettivi formativi prioritari dell'indirizzo classico dal PTOF 2016-19</u>	pag. 4
3.0	<u>Presentazione della classe</u>	pag. 5
3.1	Elenco degli alunni	pag. 5
3.2	Quadro dei docenti del Ginnasio e del Liceo	pag. 6
3.3	Storia della classe	pag. 7
4.0	<u>Relazione del Consiglio di classe</u>	pag. 8
4.1	Valutazione sintetica del Consiglio sulla classe	pag. 9
4.2	Acquisizione degli obiettivi didattici e disciplinari (rinvio)	pag. 9
4.3	Livelli di acquisizione degli obiettivi didattici disciplinari	pag. 10
5.0	<u>Metodi e strumenti dell'attività didattica</u>	pag. 12
5.1	Relazione sull'insegnamento secondo la metodologia Clil	pag. 14
6.0	<u>Valutazione</u>	pag. 15
6.1	Tipologia delle prove	pag. 15
6.2	Attività di recupero	pag. 16
7.0	<u>Attività integrative</u>	pag. 17
8.0	<u>Attività di supporto nella preparazione dell'Esame di Stato</u>	pag. 18
8.1	Simulazioni delle prove scritte	pag. 18
8.2	Preparazione dell'approfondimento scelto del candidato	pag. 19
9.0	<u>Programmi svolti 2016/2017</u>	pag. 20
9.1	Italiano	pag. 21
9.2	Latino	pag. 25
9.3	Greco	pag. 30
9.4	Filosofia	pag. 33
9.5	Storia	pag. 36
9.6	Inglese	pag. 41
9.7	Storia dell'arte	pag. 44
9.8	Matematica	pag. 51
9.9	Fisica	pag. 53
9.10	Scienze naturali	pag. 55
9.11	Scienze motorie e sportive	pag. 57
9.12	Insegnamento religione cattolica / Materia alternativa all'IRC	pag. 61
10.0	<u>Delibera del Consiglio di classe</u>	pag. 62
	<u>Allegati</u>	pag. 63
1.	Testi delle simulazioni della terza prova	pag. 64
2.	Descrittori di prestazione e griglie di correzione	pag. 79
3.	Materiali relativi al modulo svolto secondo la metodologia Clil	pag. 89

1.0. PRESENTAZIONE DEL LICEO CLASSICO E QUADRO ORARIO

Nel 2012 il Liceo Classico “G. F. Porporato” di Pinerolo ha festeggiato i suoi 150 anni.

Il Liceo “Porporato” di oggi è il risultato della fusione di due prestigiosi Istituti del Pinerolese: l’Istituto Magistrale “Rayneri” e il Liceo Classico “Porporato”.

I primissimi passi del Liceo “Porporato” risalgono al 1858 quando furono istituite, in seguito a un Regio Decreto, le Scuole Normali, di cui una maschile a Chambéry, un’altra, sempre maschile, a Pinerolo e una femminile a Vercelli. Quella di Pinerolo ha pertanto il vanto di essere stata la prima Scuola Normale maschile in Italia.

Nel 1860 venne istituito anche il Regio Ginnasio e nel 1862 al Ginnasio quinquennale si affiancò il Liceo Triennale pareggiato e le due scuole si fusero poi in un solo Istituto.

Nel 1867 la scuola fu designata come Liceo “G. F. Porporato”, in onore dell’illustre concittadino Giovanni Francesco Porporato.

L’indirizzo classico segue il piano di studi di ordinamento stabilito dalla Riforma Gelmini che prevede anche, nel corso dell’ultimo anno, l’insegnamento di un modulo di una disciplina secondo la metodologia Clil (si rinvia al par. 5.1).

Esso tuttavia, sulla base della positiva esperienza delle modifiche apportate al piano di studi tradizionale dalla mini-sperimentazione in atto fino alla riforma di cui sopra e in relazione alle aspettative degli studenti e delle famiglie, è stato integrato per quanto attiene all’area matematica secondo il seguente quadro orario:

QUADRO ORARIO

Materie di insegnamento	IV ginn.	V ginn.	I liceo	II liceo	III liceo
Lingua e lettere italiane	4	4	4	4	4
Lingua e lettere latine	5	5	4	4	4
Lingua e lettere greche	4	4	3	3	3
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Matematica e informatica	3	3	2	2+1*	2
Fisica	-	-	2	2	2
Storia dell’arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione/Alternativa	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	31	31	31

*L’insegnamento della matematica è stato potenziato con ore aggiuntive a cadenza bisettimanale

2.0. OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DELL'INDIRIZZO CLASSICO

dal PTOF 2016-2019

Profilo

L'indirizzo classico del Liceo "Porporato" offre una formazione compiuta ed armoniosa della persona e del cittadino attraverso lo studio delle discipline umanistiche e scientifiche. Il fine è lo sviluppo e il rafforzamento dei principali strumenti concettuali di apprendimento e di indagine: rigore metodologico, precisione teorica, ricchezza linguistica ed espressiva, capacità critica, creatività.

In particolare gli studi umanistici:

- coltivano l'amore e la tutela del patrimonio culturale concepito nel passato, che si incarna nella nostra attuale identità collettiva;
- permettono un confronto con l' "altro" lontano nel tempo e nello spazio;
- perseguono la trasmissione e la dinamica interpretazione dei valori e dei saperi del mondo classico e del mondo contemporaneo.

L'obiettivo ultimo è di formare una persona che rifugga gli esiti dogmatici o qualunquistici del pensiero unico e ricerchi l'interpretazione cosciente e razionale della realtà, ispirandosi ai valori della nostra Costituzione e ad una visione europea e multiculturale.

Obiettivi

Il Liceo classico, nell'ambito degli obiettivi generali dell'Istituto, mira a formare una persona che al termine del suo percorso di studi:

- abbia acquisito una solida istruzione classica e scientifica, scoprendo l'unitarietà della cultura e la peculiarità dei linguaggi dei due saperi;
- abbia accolto i valori culturali della tradizione classica in una sintesi personale tale da consentire non solo la conoscenza del passato, ma anche un accostamento critico alla complessità del presente indirizzato ad una consapevole progettualità del futuro;
- abbia acquisito strutture concettuali entro cui sappia collocare i fatti storici letterari, artistici ecc.
- percepisca la conoscenza come un processo in continuo divenire e mai dogmatico, ma sempre soggetto a verifica con un atteggiamento problematico, analitico e critico di fronte alle questioni affrontate;
- abbia acquisito e sappia applicare un metodo di studio e di ricerca efficace, personalizzato, rigoroso e logico, utile non solo per la prosecuzione degli studi universitari, ma anche per affrontare qualsiasi attività lavorativa e per interpretare problemi e situazioni del nostro tempo;
- sappia fare scelte consapevoli e motivate nel campo dello studio e del lavoro, nell'ottica della formazione permanente;
- abbia affinato, grazie all'abitudine alla traduzione, alla decodificazione ed alla pratica di molteplici forme e livelli di comunicazione, le proprie capacità espressive e sappia comunicare nei diversi contesti situazionali in modo organico, coerente e pertinente, utilizzando i linguaggi appresi (letterario, scientifico, filosofico, visivo ecc.);
- sia in grado di rendere sempre più adeguati i propri strumenti intellettuali e sia aperto alla ricezione critica di nuove proposte culturali.

3.0. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

3.1. ELENCO DEGLI ALUNNI

1.	AMPARORE CHIARA
2.	ASTESANO ALICE
3.	BECCATO ELENA
4.	BELLI CAMILLA
5.	BRUNO NICOLO'
6.	CALLIANO MARTA
7.	CAPPIELLO IRENE
8.	COMBA BETELEHEM
9.	DELLACROCE LINDA
10.	GIRAUDO ELENA
11.	LIEVORE GIULIA
12.	LONCINI ALESSIA
13.	MALANETTO VIOLA
14.	MARCOLIN ALLEGRA
15.	MOUNIM RAOABI
16.	OLARIU TEODORA ANDRA
17.	OLIVERO VITTORIA
18.	PIZZACALLA SARA
19.	PROVENZALE EMANUELE
20.	REVELLI PIETRO
21.	SANMARTINO PIERPAOLO
22.	TORTELLO ALBERTO

3.2. QUADRO DEI DOCENTI DEL GINNASIO E DEL LICEO

MATERIA	CLASSE 4 ginnasio	CLASSE 5 ginnasio
ITALIANO	MARCHESIELLO	MARCHESIELLO
STORIA-GEOGRAFIA	MARCHESIELLO	MARCHESIELLO
LATINO	GIACONE	GIACONE
GRECO	FERRERO	FERRERO
MATEMATICA	TOSCANO	TOSCANO
LINGUA STRANIERA	SECONDO	SECONDO
SCIENZE	LOSANO	MORIONDO
SCIENZE MOTORIE	NEVACHE	NEVACHE
RELIGIONE	BETTETO	BETTETO
ATTIVITA' ALTERNATIVA	SACCOMANNI	ARALDI

MATERIA	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III
ITALIANO	SCLARANDIS	SCLARANDIS	SCLARANDIS
LATINO	FARAON	BOSIO	BOSIO
GRECO	FERRERO	FERRERO	FERRERO
STORIA	CAREGLIO	CAREGLIO	CAREGLIO
FILOSOFIA	CAREGLIO	CAREGLIO	CAREGLIO
MATEMATICA	TOSCANO	TOSCANO	TOSCANO
FISICA	TOSCANO	TOSCANO	TOSCANO
LINGUA STRANIERA	LONG	LONG	LONG
SCIENZE NATURALI	USSEGLIO	USSEGLIO	USSEGLIO
STORIA DELL'ARTE	VALICENTI	VALICENTI	VALICENTI
SCIENZE MOTORIE	NEVACHE	NEVACHE	NEVACHE
RELIGIONE	BETTETO	-	-
ATTIVITA' ALTERNATIVA	ARALDI	ARALDI	ROTUNNO

3.3. STORIA DELLA CLASSE

ANNO SCOLASTICO	CLASSE	ALLIEVI	PROMOSSI	PROMOSSI CON DEBITO	NON PROMOSSI	RITIRATI
2012/13	IV gin.	28	18	5	4	2
2013/14	V gin.	22	17	4	1	1
2014/15	I liceo	21	16	5	-	-
2015/16	II liceo	22	20	2	-	-
2016/17	III liceo	23	22	-	-	1

4.0 RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

La classe III B è composta da 22 allievi.

All'inizio del biennio molti allievi hanno incontrato difficoltà anche a causa di prerequisiti lacunosi e di un impegno non sempre costante, tanto che alla fine del primo anno è stato necessario operare una selezione ridimensionando il numero degli alunni. Nel tempo la classe ha migliorato i livelli di concentrazione, sviluppando curiosità intellettuale e motivazione verso il discorso culturale. Si sono riscontrati miglioramenti nell'autocontrollo e nel metodo di studio. Inoltre, a fronte di una media generale piuttosto modesta si è subito distinto un gruppo di studenti molto dotati e motivati che ha mostrato fin dall'inizio di saper fare tesoro delle opportunità di crescita offerte dall'attività didattica.

Nel corso del biennio si sono registrati due trasferimenti ma anche l'inserimento nel triennio di due nuove alunne, che si è realizzato in modo armonioso.

Nel corso del triennio la classe ha mantenuto una spiccata propensione per le materie letterarie, partecipando alle lezioni con grande vivacità, apportando contributi personali e dimostrandosi disponibile ad approfondimenti individuali. Gli allievi sono particolarmente interessati a mettere in relazione ciò che hanno appreso a scuola con la realtà che li circonda. Hanno preso parte con grande entusiasmo a molte iniziative proposte dalla scuola. In tutto il corso di studi diversi studenti hanno partecipato alle attività integrative quali laboratori di teatro, progetto Tutoraggio ed attività sportive. Alcuni hanno rappresentato il liceo nelle fasi dei Giochi Sportivi Studenteschi di Corsa campestre, Atletica leggera, Sci e Nuoto. Per tre anni consecutivi gruppi di allievi della classe hanno partecipato al Concorso Regionale di Storia Contemporanea e sono stati premiati. Due allieve sono state elette rappresentanti degli studenti al Consiglio di Istituto e hanno svolto il loro compito con grande impegno e serietà.

Gli alunni sono in grado di dare un positivo apporto negli aspetti organizzativi dell'attività didattica e hanno dimostrato in più occasioni un atteggiamento inclusivo nei confronti, ad esempio, delle compagne inserite nella classe nel corso del triennio. Nonostante queste qualità positive del gruppo classe, è però presente al suo interno un gruppo di studenti che si è dedicato allo studio in modo meno sistematico ed è meno disponibile a lavorare con costanza per acquisire gli indispensabili aspetti tecnici di molte materie.

Pertanto si riscontra un livello di raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici ottimo da parte di un gruppo di studenti che, supportati da notevoli capacità individuali, hanno saputo mettere a frutto il lavoro profuso nei cinque anni di studio. La preparazione da loro raggiunta in tutti gli ambiti disciplinari è solida, organica e rielaborata personalmente. Un altro gruppo ha saputo lavorare con costanza e impegno per colmare le proprie lacune e affinare i propri strumenti critici, realizzando in alcuni casi rilevanti percorsi di crescita individuale. In alcuni allievi persistono invece ancora aree di incertezza per ciò che concerne gli aspetti tecnici sia nelle materie umanistiche che in quelle scientifiche.

La classe ha goduto di una sostanziale continuità didattica, con un avvicinamento in latino dalla prima alla seconda liceo. La frequenza è stata nel complesso regolare. I rapporti tra compagni e con gli insegnanti sono stati corretti.

4. 1. VALUTAZIONE SINTETICA DEL CONSIGLIO SULLA CLASSE

Preparazione in ingresso alla classe quinta	a- frammentaria e superficiale	
	b- sufficiente	
	c- completa ma non approfondita	X
	d-completa ed approfondita	
Partecipazione al dialogo educativo	a-inadeguata	
	b-incostante	
	c- costante	X
Interesse e impegno	a-selettivo	
	b- adeguato	X
	c- costante e costruttivo	
Capacità organizzativa	a-scarso	
	b-sufficiente	
	c- discreta	
	d- buona	X
Rapporto tra gli studenti	a-problematico	
	b-discreto	
	c- buono	X
	d- ottimo	
Rapporto con i docenti	a-problematico	
	b- discreto	
	c- buono	X
	d- ottimo	
Frequenza	a- scarsa	
	b-discontinua	
	c- nella norma	X

4.2. ACQUISIZIONE DEGLI OBIETTIVI DIDATTICI E DISCIPLINARI

I docenti hanno accompagnato gli allieve e gli allievi all'acquisizione delle competenze ed abilità previste dai Dipartimenti disciplinari e recepiti nel PTOF (rinvio).

4.3. LIVELLI DI ACQUISIZIONE DEGLI OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

LEGENDA:

- A. Obiettivo raggiunto
- B. Obiettivo raggiunto dalla maggioranza della classe
- C. Obiettivo raggiunto da una parte della classe
- D. Obiettivo non raggiunto

OBIETTIVO	I T A L I A N O	L A T I N O	G R E C O	S T O R I A	F I L O S O F I A	M A T E M A T I C A	F I S I C A	S C I E N Z E	A R T E	I N G L E S E	S C M O T O R I E	A L T E R N A T I V A
Acquisizione di competenze linguistiche e comunicative	B	A	B	B	B	B	B	B	B	A	B	A
Acquisizione della capacità di cogliere significati impliciti ed espliciti nei diversi linguaggi della comunicazione	B	B	C	C	C	B	B	B	A	B	B	A
Capacità di utilizzare concretamente le nozioni apprese	A	B	C	B	B	B	B	B	A	B	A	B
Capacità d'analisi e di sintesi	A	B	B	B	B	B	B	B	B	B		A
Capacità di rielaborazione critica	B	B	C	C	C	B	B	B	B	B	B	B
Capacità logica di ragionare e argomentare in modo rigoroso, coerente e sequenziale	B	B	C	B	B	B	C	B	B	C		B
Capacità di costruire procedure di risoluzione di un problema	B		C			B	C	B		B		B

OBIETTIVO	I T A L I A N O	L A T I N O	G R E C O	S T O R I A	F I L O S O F I A	M A T E M A T I C A	F I S I C A	S C I E N Z E	A R T E	I N G L E S E	S C M O T O R I E	A L T E R N A T I V A
Capacità di inquadrare storicamente i momenti significativi dell'evoluzione del pensiero	A	B	B	B	B	B	B	B	A	B		C
Capacità di collegare le conoscenze acquisite con le implicazioni della realtà quotidiana	A	B	C	B	B	B	B	B	A	A	A	B
Acquisizione della capacità di confrontare le varie posizioni, riuscendo a cogliere somiglianze e differenze	A	B	B	B	B	B	B	B	A	B		B
Acquisizione di un atteggiamento critico sull'attendibilità delle informazioni ricevute	B	B	C	B	B	B	B	B	B	B	B	A
Acquisizione della capacità di realizzare attività finalizzate e di valutarne i risultati e di individuarne i nessi pluridisciplinari	B	B	C	C	C	B	B	B	A	B		B
Capacità di operare con il simbolismo matematico						B	B	B				
Capacità di verifica delle metodologie apprese e delle esperienze vissute nell'elaborazione di un progetto per la cui realizzazione si devono mettere in gioco le proprie attitudini	B			C	C	B	B	B			B	C
Acquisizione del valore della corporeità in funzione della formazione di una personalità equilibrata e stabile											A	
Raggiungimento del completo sviluppo corporeo e motorio della persona attraverso l'affinamento della capacità di utilizzare le qualità fisiche e le funzioni neuromuscolari											A	
Approfondimento operativo e teorico di attività motorie e sportive che favorisca l'acquisizione di capacità trasferibili all'esterno della scuola											B	
Arricchimento della coscienza sociale attraverso la consapevolezza di sé e l'acquisizione della capacità critica nei riguardi del linguaggio del corpo e dello sport											B	

5.1 . METODI E STRUMENTI DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

METODI	I T A L I A N O	L A T I N O	G R E C O	F I L O S O F I A	S T O R I A	I N G L E S E	S T O R I A d e l ' A R T E	M A T E M A T I C A	F I S I C A	S C I E N Z E N A T U R A L I	S C I E N Z E M O T O R I E	A L T E R N A T I V A
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione dialogata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lavoro di gruppo o a coppie	X	X	X	X	X	X		X	X		X	X
Esercizi alla lavagna								X	X			
Esposizione di relazioni orali	X		X		X							
Uso di mappe mentali				X	X		X					X
Metodologia Clil					X							

STRUMENTI	I T A L I A N O	L A T I N O	G R E C O	F I L O S O F I A	S T O R I A	I N G L E S E	S T O R I A d e l l' A R T E	M A T E M A T I C A	F I S I C A	S C I E N Z E N A T U R A L I	S C I E N Z E M O T O R I E	A L T E R N A T I V A
Libro di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Audiovisivi			X	X	X	X	X	X	X		X	X
LIM	X						X				X	
Laboratorio di informatica						X						
Internet / Posta elettronica	X	X	X	X	X	X	X			X	X	X
Fotocopie	X		X					X	X	X		
Appunti		X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Tabelle							X	X	X			
Attrezzi sportivi											X	
Registratore											X	
Dizionari bilingue e monolingue		X	X			X						
Lettura quotidiani	X						X					

5.1. RELAZIONE SULL'INSEGNAMENTO SECONDO LA METODOLOGIA CLIL

“Inside the Short Century”

Prof. Valter Careglio

Disciplina Non Linguistica : STORIA in Inglese. Numero di ore : 13

Presentazione dell'attività

In considerazione della normativa vigente che ha introdotto l'insegnamento di una disciplina parzialmente in lingua, è stata avviata all'interno della classe una sperimentazione CLIL di Storia di 13 ore (la delibera del Collegio docenti aveva fissato un minimo del 10% del monte ore complessivo di 99 ore), senza contare il tempo dedicato alle verifiche orali.

Tenendo conto del buon livello dei nostri studenti (tra B1 e C1) si è pensato che la sperimentazione potesse partire da brani storiografici originali e, con questa premessa, si è optato per l'analisi del testo e la lettura di brani estratti da “Il secolo breve (*The Age of extremes*)” di Eric Hobsbawm. Il volume offre infatti la possibilità di un inquadramento complessivo della storia del Novecento, lasciando poi aperta la possibilità di continuare le lezioni in LS oppure di continuare in Italiano, avendo però alla spalle una visione di insieme. Gli argomenti affrontati in LS, come si potrà vedere dal dettaglio, finiscono così per configurarsi, come una sorta di “approfondimenti” al testo di Hobsbawm, che garantiscono al contempo una certa unitarietà al modulo CLIL (suddiviso in più unità didattiche) ma anche una buona integrazione con le lezioni in Italiano, come emerge anche dal programma svolto (ove le parti svolte in inglese sono espressamente indicate).

L'omogeneità del modulo – più che dai contenuti che potrebbero benissimo essere integrati e sostituiti da altri – è poi garantita dall'adozione di una metodologia specifica, basata su lezioni con stimoli multimodali (video, testi e documenti in lingua originale) e un ricorrente coinvolgimento degli allievi, basato su attività di introduzione all'argomento (es. brainstorming partendo da immagini, *warm-up* come “domini lessicali”, ecc.) o precisi compiti (task) di raccolta di informazioni e stesura di testi da svolgere in forma cooperativa, finalizzate poi ad un'esposizione finale o un *role-play*. Le verifiche, scritte o orali, hanno poi cercato di incoraggiare gli studenti a riflettere ed esporre i temi studiati in LS.

L'attività – che è il frutto di una riflessione “metodologica” che si sta consolidando negli anni – ha incontrato il favore degli studenti, stimolando la loro capacità di mettersi in gioco.

Nel complesso, sia le verifiche scritte, che le interrogazioni orali, evidenziano che non pochi allievi hanno infranto il tabù che ci si possa esprimere in una LS solo parlando di argomenti quotidiani o letterari. Al contrario molti hanno invece acquisito la capacità di costruire ragionamenti ed esposizioni storiche in LS, usando terminologie appropriate, e in alcuni è addirittura emersa la competenza di poter affrontare in LS anche argomenti affrontati in classe esclusivamente in Italiano.

Si allega alla presente l'articolazione didattica del modulo, alcune esemplificazioni di materiali utilizzati e momenti del lavoro in classe. Per i materiali relativi alle Unità didattiche sulla Cold War, si rimanda allo spazio padlet all'indirizzo internet: <https://padlet.com/valtercareglio/22926cc52ik5>. Chi avrà la pazienza di sfogliarli noterà che, in questa seconda parte, almeno nei task, si è cercato di venire incontro agli studenti con maggiori difficoltà linguistiche, utilizzando un materiale di lavoro più semplice, pur senza rinunciare però a testi e video originali, di una certa complessità.

Oltre alle indicazioni che seguono, relativamente alle attività didattiche svolte, si allega anche questo link relativo ad un *role-play* sulla conferenza di Yalta, nell'ambito delle lezioni sulla Cold War: <https://youtu.be/k9mMr8upGPI>

6.0. VALUTAZIONE

La valutazione degli allievi è stata espressa in base alle griglie di corrispondenza prestazioni/punteggio definiti dai vari Dipartimenti e approvati dal Collegio Docenti; le schede fanno parte integrante del P.T.O.F. dell'Istituto e sono allegate al presente documento

6.1. TIPOLOGIA DELLE PROVE

<u>PROVE ORALI</u>	I T A L I A N O	L A T I N O	G R E C O	F I L O S O F I A	S T O R I A	I N G L E S E	S T O R I A A R T E	M A T E M A T I C A	F I S I C A	S C I E N Z E	S C M O T O R I E	A L T E R N A T I V A
Interrogazioni tradizionali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Esposizione di relazioni	X		X		X							
Verifica prove funzionali											X	
Esercizi di applicazione												X
Test di valutazione motoria											X	
Valutazione discipline sportive											X	
Analisi di opere d'arte							X					X

<u>PROVE SCRITTE</u>	I T A L I A N O	L A T I N O	G R E C O	F I L O S O F I A	S T O R I A	I N G L E S E	S T O R I A A R T E	M A T E M A T I C A	F I S I C A	S C I E N Z E	S C M O T O R I E	A L T E R N A T I V A
Analisi e commento di un testo	X		X									
Saggio breve	X											
Articolo di giornale	X											
Tema	X											
Risposte a quesiti	X			X	X	X	X	X	X	X	X	
Risoluzione di problemi								X	X			
Test vero / falso/ scelta multipla						X		X	X			
Completamento brani												
Versione dal latino/greco		X	X									
Individuazione ed analisi di opere d'arte							X					

6.2. ATTIVITA' DI RECUPERO

<u>TIPOLOGIA</u>	I T A L I A N O	L A T I N O	G R E C O	F I L O S O F I A	S T O R I A	I N G L E S E	S T O R I A A R T E	M A T E M A T I C A	F I S I C A	S C I E N Z E	S C M O T O R I E	A L T E R N A T I V A
Curricolare	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Extracurricolare		X										
Sportello	X					X		X				

7.0. ATTIVITA' INTEGRATIVE

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha partecipato alle seguenti attività integrative:

- Incontro con l'autore
- Notte del classico
- Progetto di Storia Contemporanea sul tema: "Rimozioni. Il colonialismo italiano in Africa Orientale" (premiato con il punteggio 100/100 dal Consiglio Regionale del Piemonte)
- Incontro con Claudio Canal sul colonialismo italiano nell'ambito del Progetto di Storia Contemporanea
- Incontro con lo psichiatra Fabrizio Gambini sul rapporto tra Freud, Jung e la psicoanalisi contemporanea
- Visione della rappresentazione teatrale "L'albergo infinito"
- Campionato sportivo per classi - Giochi Sportivi Studenteschi di Corsa Campestre, Atletica Leggera, Nuoto, Pallavolo e Sci alpino.
- Visita all' Hammam Marrakech di Pinerolo.
- Visita allo stabilimento "Il lago delle sorgenti" ad Acqui Terme
- Intervento di Raffaele Simone: "Presi nella rete"

Alcuni allievi hanno partecipato alle seguenti attività integrative:

- Notte del Classico:
 - o organizzazione: Linda Della Croce;
 - o realizzazione del reading *Suggestioni notturne*: Alice Astesano, Elena Beccato, Linda Della Croce, Vittoria Olivero, Raoabi Mounim, Emanuele Provenzale, Pierpaolo Sanmartino;
 - o sintesi scritta per il libretto di sala dei testi letti: Marta Calliano, Elena Giraudo, Allegra Marcolin, Teodora Olariu, Pietro Revelli, Viola Malanetto
 - o "Un ponte tra passato e futuro: esperimenti di elettrostatica del 1800 e Cern 2016": Astesano, Mounim, Revelli
 - o gli studenti Irene Cappiello ed Emanuele Provenzale hanno realizzato "Roma: la parola a Cicerone: Il nemico in casa", reading di passi tratti dalla Prima Catilinaria
- Partecipazione dell'allieva Allegra Marcolin al "Certamen Ciceronianum"
- Visita al CERN e all'ONU a Ginevra (26-27 settembre 2016; sette studenti: Astesano, Della-croce, Loncini, Malanetto, Marcolin, Mounim, Revelli)
- Giochi di Archimede (23 novembre 2016; due studenti: Mounim, Tortello)
- Corso di preparazione ai test universitari (quattro studenti: Comba, Loncini, Malanetto, Olivero)
- Progetto *Orientamento Politecnico*: corso di preparazione ai test di ammissione (quattro studenti: Malanetto, Marcolin, Mounim, Revelli)
- Masterclass Internazionale 2017 in Fisica delle Particelle (29 marzo 2017; due studenti: Mounim, Revelli)
- L'allieva Allegra Marcolin è stata selezionata per il progetto Talenti Neodiplomati e farà uno stage in Irlanda della durata di 12 settimane a partire dal 8/7/2017
- Laboratorio di Storia Contemporanea e viaggio ad Auschwitz-Birchenu.
- L'allieva Elena Beccato ha frequentato il quarto anno in Giappone
- L'allieva Giulia Lievore ha frequentato una scuola neozelandese da luglio a dicembre 2015
- Sono in possesso di certificazione ESOL B2 Bruno, Loncini, Malanetto, Marcolin, Provenzale e Revelli
- E' in possesso di certificazione ESOL C1 Dellacroce

8.0. ATTIVITA' DI SUPPORTO NELLA PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

8.1. SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE

PROVA	PRIMA SIMULAZIONE		
	DATA	DURATA	TIPOLOGIA
I PROVA	15/02/17	6 ore	Svolgimento di tracce sul modello di quelle proposte dal Ministero in precedenti Sessioni di Esami di Stato
II PROVA	16/02/17	4 ore	Svolgimento di una traduzione dal latino
III PROVA	20/02/17	3 ore	Quesiti a risposta singola: storia dell'arte, storia, inglese, matematica

PROVA	SECONDA SIMULAZIONE		
	DATA	DURATA	TIPOLOGIA
I PROVA	15/05/17	6 ore	Svolgimento di tracce sul modello di quelle proposte dal Ministero in precedenti Sessioni di Esami di Stato
III PROVA	20/04/17	3 ore	Quesiti a risposta singola: matematica, inglese, filosofia, greco

I testi delle simulazioni di terza prova sono allegati al presente documento insieme con le griglie di corrispondenza prestazioni/punteggio utilizzate per la valutazione delle simulazioni di tutte le prove scritte.

8.2. PREPARAZIONE DELL'APPROFONDIMENTO SCELTO DAL CANDIDATO

I docenti del Consiglio di classe, durante le ore di lezione e in alcuni casi tramite contatti e-mail, hanno provveduto a informare gli studenti in relazione alla preparazione dell'argomento con cui inizieranno la prova orale dell'Esame di Stato.

In particolare sono state date indicazioni circa:

- i criteri della scelta degli argomenti
- la durata massima dell'esposizione
- le possibili modalità di presentazione dell'argomento alla commissione (elaborato scritto, mappa concettuale, power point o altri strumenti multimediali)

9.0. PROGRAMMI A.S. 2016/17

9. 1. ITALIANO

DOCENTE: Carla Sclarandis

TESTO IN ADOZIONE:

- G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *Il piacere dei testi – Leopardi*, Paravia;
- G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *Il piacere dei testi*, Paravia, vol. 5 e 6.

Il percorso letterario ha privilegiato i seguenti nuclei storico-critici:

1. **il pensiero poetante di G. Leopardi**
2. **G. Verga e la narrativa verista**
3. **L. Pirandello fra umorismo e modernismo: crisi del personaggio nella novella, nel romanzo e nel teatro**
4. **la psicanalisi nel romanzo d'avanguardia di I. Svevo e nella poesia "antinovecentista" di U. Saba;**
5. **G. Ungaretti e E. Montale fra simbolismo e allegorismo;**

Nello specifico:

(da G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *Il piacere dei testi – Leopardi*, Paravia)

1. G. Leopardi fra classicismo e romanticismo

Dai *Canti* :

- L' Infinito, p. 38
- Ultimo canto di Saffo, p. 56
- A Silvia, 62
- Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, p. 82
- La quiete dopo la tempesta o Il sabato del villaggio o Il passero solitario (un canto a scelta), pp. 75, 79, 89
- A se stesso, p. 100
- La ginestra; p. 109

Dalle *Operette Morali*:

- Dialogo della Natura e di un Islandese, p. 140
- Dialogo di Tristano e di un amico, p. 156

(da G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *Il piacere dei testi*, Paravia, vol. 5 e 6)

2. I modelli francesi della modernità letteraria

2a. Ch. Baudelaire fra simbolismo e allegorismo (vol. 5)

da *I fiori del male*

- Corrispondenze, p. 349
- L'albatro, p. 351
- Il cigno, p. 359

da *Lo spleen di Parigi*

- Perdita d'aureola, p. 367

2b. Zola e il naturalismo (vol. 5)

da *Il romanzo sperimentale*

- Lo scrittore come «operaio» del progresso sociale, p. 77

3. G. Verga e la narrativa "verista" (vol. 5)

Dalle *Novelle*

- Rosso Malpelo, p. 218
- La Lupa, p. 314
- La roba, p. 264

Dai *Romanzi*

I Malavoglia

- dai cap. IV, XI, XV (pp. 245-260);

Mastro don Gesualdo

- da Parte I cap. IV (p. 278-284)

4. G. Carducci: classicismo e modernità (vol. 5)

Dalle *Odi barbare*

- Nella piazza di San Petronio, p. 172
- Alla stazione in una mattina d'autunno, p. 175

5. La crisi del positivismo, fra Estetismo e Avanguardie (vol. 5)

5a. G. D'Annunzio

da *Il Piacere*

- Libro III, cap. II; libro III, cap. III (p. 437-441);

da *Le vergini delle rocce*

- libro I (pp. 449-453)

da *Alcyone*

- Lungo l'Affrico, p. 466
- La pioggia nel pineto, p. 482
- Meriggio, p. 488

5b. G. Pascoli

da *Myricae*

- Lavandare, p. 555
- X Agosto, p. 556
- L'assiuolo, p. 564
- Novembre, p. 566

da *Poemeti*

- Digitale purpurea, p. 577

da *Canti di Castelvecchio*

- Il gelsomino notturno, p. 603

da *Poemi conviviali*

- Alexandros, p. 609

da *Il fanciullino*

- Una poetica decadente, p. 527

5c. Il futurismo e le avanguardie del primo Novecento

T. Marinetti

dai *Manifesti*

- Il primo Manifesto del futurismo, p. 661

- Manifesto tecnico della letteratura futurista, p. 664

A. Palazzeschi

da *L'incendiario*

- E Lascitemi divertire, p. 672

5d. Il crepuscolarismo di G. Gozzano

dai *Colloqui*

- La signorina Felicita ovvero la felicità, p. 713

6. L. Pirandello e il superamento del realismo (vol. 5)

Da *L'umorismo*

- Un'arte che scompone, p. 885

Dalle *Novelle per un anno*

- Ciaula scopre la luna, p. 900

- Il treno ha fischiato, p. 907

- C'è qualcuno che ride, p. 1010

Dai *Romanzi*

Il fu Mattia Pascal o *Uno nessuno centomila*: ogni studente ha approfondito due capitoli a scelta di uno dei due romanzi

Dal *Teatro*

Così è se vi pare o *Sei personaggi in cerca d'autore* o *Enrico IV* (a scelta dello studente)

7. I. Svevo: la scrittura letteraria fra menzogna e rivelazione (vol. 5)

Dai *Romanzi*

Una vita e *Senilità* (contenuto delle opere)

La coscienza di Zeno: ogni studente ha approfondito due capitoli a scelta

8. L'antinovecentismo di U. Saba (vol. 6)

Da *Il Canzoniere* :

- A mia moglie, p. 172

- Città vecchia, p. 180

- I e III delle Tre poesie alla mia balia p. 183 + fotocopia

- Amai, p. 190

- Ulisse, p. 192

Da *Scorciatoie e raccontini*

-Tubercolosi, cancro, fascismo, p. 195

9. G. Ungaretti e la ricerca della parola essenziale (vol. 6)

Da *L'Allegria*:

- In memoria, p. 220

- Il porto sepolto, p. 223

- Veglia, p. 224

- Sono una creatura, p. 226

- I fiumi, p. 228

- Commiato, p. 235

- Mattina, p. 236

- Soldati, p. 239

Da ***Il sentimento del tempo***:

- L'isola, p. 244

Da ***Il dolore***

- Non gridate più, p. 251

10. L'opera poetica di Eugenio Montale (vol. 6)

Dall'oggetto emblema al "correlativo oggettivo" all'allegoria vuota

Da ***Ossi di seppia***:

- Non chiederci la parola, p. 306
- Merigiare pallido e assorto, p. 308
- Spesso il male di vivere ho incontrato, p. 310
- Forse un mattino andando, p. 315
- Riviere, p. 320

Da ***Le occasioni***:

- Non recidere forbice quel volto, p. 332
- La casa dei doganieri, p. 334
- Nuove stanze (fotoopia)

Da ***La bufera e altro***:

- La primavera hitleriana, p. 338
- L'anguilla, p. 342

Da ***Satura***

- Ho sceso dandoti il braccio... , p. 371
- La storia, p. 351

11. Il Neorealismo: raccontare la guerra e reinventare la realtà per narrarla

I. Calvino, *Il Sentiero dei nidi di ragno*, Prefazione all'ed. del 1964

12. Eventuale lettura di un'opera del secondo Novecento scelta in rapporto agli argomenti di approfondimento individuale.

Nota informativa di carattere metodologico.

Nell'ottemperanza degli orientamenti stabiliti nel POF e concordati nel dipartimento disciplinare, il lavoro in classe è stato finalizzato a sviluppare la competenza letteraria intesa soprattutto come capacità interpretativa. La metodologia di lavoro si è basata sulla centralità del testo in rapporto alla definizione dei quadri storico-critici di riferimento e delle poetiche degli autori, alla individuazione delle tematiche culturali più rilevanti, alla richiesta di giudizi personali motivati da parte degli studenti.

Sul piano della scrittura rispetto alla tipologia A si è richiesto la produzione di un testo continuo, che superi la forma domanda - risposta, come la traccia potrebbe lasciare intendere: si è richiesta, cioè, la produzione di un elaborato coerente e coeso, la cui paragrafazione evidenzia e rispetti la tripartizione della griglia guida (comprensione complessiva, analisi, approfondimenti e interpretazione). Per quanto riguarda la tipologia B permanendo alcune difficoltà relativamente al rispetto della misura e/o all'uso appropriato delle fonti; la tipologia C e quella D sono state scarsamente scelte durante le esercitazioni.

Pinerolo, 1. 5. 2017

L'insegnante
Carla Sclarandis

9. 2. LATINO

DOCENTE: Daniela Bosio

TESTO IN ADOZIONE: A. DIOTTI – S. DOSSI- F. SIGNORACCI, *Res et fabula*, voll. 1 e 3, SEI

Letteratura e autori

La filosofia:

- la crisi culturale e la diffusione della filosofia a Roma:
 - l'epicureismo
 - lo stoicismo: la dottrina stoica; la convergenza tra etica stoica e *mos maiorum*
- Lucrezio (vol. 1):
 - le notizie sulla vita
 - il *De rerum natura*: il contenuto; il destinatario; la scelta della forma poetica e i precedenti letterari; i proemi e i finali; i temi: la polemica contro la *religio*, il timore della morte, la storia del genere umano, la dimensione erotica; pessimismo e angoscia in Lucrezio; la lingua e lo stile

Lettura, traduzione e analisi del testo di *De rerum natura*:

- ✓ I, 1-43: *L'inno a Venere*, p. 557
- ✓ I, 62-79: *L'elogio ad Epicuro*, p. 564
- ✓ I, 80-101: *Il sacrificio di Ifigenia*, p. 567
- ✓ II, 1-19: *La serenità del sapiente epicureo*, p. 578

Lettura in traduzione di *De rerum natura*:

- ✓ I, 921-950: *I lucida carmina lucreziani*, p. 577
- ✓ V, 195-234: *Non è l'uomo il centro dell'universo*, p. 591
- ✓ VI, 1138-1181; 1225-1286: *La peste di Atene*, p. 606

- Seneca (vol. 3):
 - la vita
 - i *Dialogi*: i dialoghi di impianto consolatorio e i dialoghi-trattati; i temi: la morte, il tempo e il suo uso, la figura del saggio tra autosufficienza e impegno nella società, il valore dell'impegno politico e quello della vita contemplativa, la malattia dell'insoddisfazione
 - i trattati: il *De clementia*: il destinatario; la celebrazione di Nerone; la giustificazione della monarchia assoluta; la figura del buon principe; la clemenza e la giustizia; il *De beneficiis*; le *Naturales quaestiones*: il passaggio dalla scienza alla teologia, la scienza subordinata alla morale
 - le *Epistulae ad Lucilium*: la tradizione dell'epistola filosofica; un epistolario letterario; il destinatario; i temi; la lettera filosofica come guida dello spirito e meditazione continua; filosofia e vita quotidiana; l'evoluzione interna dell'epistolario; lo stile della prosa senecana

- le tragedie: i contenuti; il problema della cronologia; le finalità e il contesto di composizione e fruizione; il tema dominante: lo scatenarsi rovinoso del *furor* e la sua lotta con la ragione; il gusto del macabro; lo stile
- l'*Apokolokyntosis*

Lettura, traduzione e analisi del testo di:

- ✓ *De brevitae vitae* I: *Una protesta sbagliata*, p. 75
II: *Il tempo sprecato*, p. 77
- ✓ *Epistulae morales ad Lucilium* 47, 1-6, 10-13, 16-21: *Gli schiavi sono uomini*, p. 100

Lettura in traduzione di:

- ✓ *De tranquillitate animi* 4: *Il sapiente e la politica*, p. 69
- ✓ *Epistulae morales ad Lucilium* 1: *Solo il tempo è nostro*, p. 74
- ✓ *De brevitae vitae* 3: *Un amaro rendiconto*, p. 79
- ✓ *De clementia* I, 4: *Il principe logos dello stato*, p. 107
I, 5, 2-5: *La clemenza si addice ai potenti*, p. 109

In accordo con gli altri docenti del Dipartimento di Lettere classiche, si è deciso di posticipare lo studio di Lucrezio all'ultimo anno al fine di trattare in parallelo in un unico modulo dedicato alla filosofia e alla sua divulgazione a Roma Lucrezio e Seneca, onde poter cogliere meglio, attraverso il confronto, le peculiarità dei due autori e delle due correnti filosofiche da essi rappresentate.

La poesia nell'età di Nerone (vol. 3):

- la politica culturale di Nerone
- l'ellenizzazione della cultura e del costume
- la promozione delle lettere
- lo stoicismo come strumento di opposizione al potere imperiale

Lucano (vol. 3):

- la vita
- il *Bellum civile*: le fonti, la struttura e il contenuto; l'ideologia e i rapporti con l'*epos* virgiliano; i personaggi del *Bellum civile*; l'apparato delle profezie; l'evoluzione della poetica di Lucano e il problema dell'elogio di Nerone; il linguaggio poetico di Lucano

Lettura in traduzione di *Bellum civile*:

- ✓ I, 1-32: *Il proemio*, p. 135
- ✓ I, 109-152: *Le figure di Cesare e Pompeo*, p. 143
- ✓ II, 286-325: *Le parole di Catone a Bruto*, p. 144
- ✓ VI, 642-694, 750-830: *La necromanzia*, p. 137-138

Il romanzo (vol. 3):

- Petronio:
 - la questione dell'autore del *Satyricon*

- il contenuto dell'opera
- la questione del genere letterario e i modelli di riferimento
- i luoghi, i personaggi e il mondo del *Satyricon*: il realismo petroniano e i suoi limiti
- la polemica sulla decadenza dell'oratoria e la parodia letteraria nel *Satyricon*
- gli intenti e i destinatari del romanzo
- la lingua e lo stile

Lettura integrale in traduzione del *Satyricon*

➤ Apuleio:

- il contesto storico-culturale di riferimento
- la vita e la formazione
- le *Metamorfosi*: il contenuto; il problema delle fonti; le strategie narrative; la controversa interpretazione della favola di Amore e Psiche; la critica della magia e i suoi rapporti con l'*Apologia* o *De magia*; il significato della vicenda di Lucio; il realismo di Apuleio; le finalità e i destinatari del romanzo; la lingua e lo stile

Lettura integrale in traduzione delle *Metamorfosi*

L'età dei Flavi (vol. 3):

- la necessità di rompere con il recente passato e di “riorganizzare” la cultura
- l'affermazione della retorica e il declino della filosofia: la fine del binomio ciceroniano
- Quintiliano e l'organizzazione della cultura
- la formazione dei giovani
- il conformismo degli intellettuali
- la “fuga” nella scienza, nell'*epos* e nel mito

Marziale (vol. 3):

- la vita
- il *corpus* degli *Epigrammi*
- la tradizione dell'epigramma letterario in Grecia e a Roma
- la poetica di Marziale: la sfida contro epica e tragedia; il rapporto con il pubblico
- l'epigramma comico: un ritratto della società contemporanea; le tecniche dell'arguzia; un'ottica non apertamente moralistica; la crisi del mecenatismo
- altri tipi e temi epigrammatici: epigrammi funerari, votivi, epidittici, letterari ed erotici; l'autobiografia; la poesia celebrativa e adulatoria
- stile e linguaggio

Lettura in traduzione di *Epigrammata*:

- ✓ I, 10; X, 8: *Propositi matrimoniali*, p. 306
- ✓ VII, 83: *Un barbiere esasperante*, p. 305
- ✓ X, 4: *Una poesia centrata sulla vita reale*, p. 302
- ✓ XI, 92: *I vizi di Zoilo*, p. 305
- ✓ XII, 32: *Un triste episodio nella Roma del tempo*, p. 308

Quintiliano (vol. 3)

- la vita
- l'*Institutio oratoria*: il contenuto, gli scopi, la destinazione; le fonti; la pedagogia: la centralità del maestro, l'apprendimento e la socializzazione; il canone dell'imitazione; il dibattito sullo stile e la questione della decadenza dell'oratoria; la figura dell'oratore ideale; lo stile

Lettura in traduzione di *Institutio oratoria*:

- ✓ I, 2, 1-8: *E' meglio educare in casa o alla scuola pubblica?*, p. 270
- ✓ X, 1, 105-112 passim: *L'oratoria: Cicerone e Demostene*, p. 284
- ✓ X, 1, 125-131: *Un difficile giudizio su Seneca*, p. 285

L'età di Traiano e di Adriano (vol. 3):

- il passaggio dalla successione per via dinastica a quella per adozione
- l'apparente ritorno della *libertas*
- gli intellettuali e la *felicitas temporum*
- la formazione degli intellettuali e la letteratura nell'età di Traiano

Tacito (vol. 3):

- la vita e la carriera politica
- l'*Agricola*: il tema dell'opera; il genere letterario, le intenzioni e l'ideologia; l'*Agricola* e l'imperialismo romano
- la *Germania*: il contenuto; le fonti; le intenzioni dell'opera
- il *Dialogus de oratoribus*: la questione dell'autenticità; la forma letteraria; i personaggi; l'oratoria e la poesia; il dibattito sulla decadenza dell'oratoria
- le opere storiche:
 - le *Historiae*: il contenuto; le fonti; il proemio; i temi principali; le modalità del racconto
 - gli *Annales*: il contenuto; le fonti
 - i caratteri delle opere storiografiche: il programma storiografico di Tacito; il giudizio sul regime imperiale; il metodo storico e i criteri di interpretazione degli eventi; la lingua e lo stile

Lettura, traduzione e analisi del testo di:

- ✓ *Agricola* 30-32: *Il discorso di Calgaco*, in fotocopia
- ✓ *Annales* XV, 38, 1-3: *Roma in fiamme*, p. 417
- XV, 38, 4-7: *Il panico della folla*, p. 418
- XV, 39: *La reazione di Nerone*, p. 419
- XV, 63: *Il dialogo di Seneca con la moglie* percorso on line
- XV, 64: *Paolina è salvata Seneca muore*, percorso on line

Lettura in traduzione di:

- ✓ *Annales* XIV, 3-4: *Il piano è ordito*, p. 408
- XIV, 5-6: *Fallisce il primo tentativo*, p. 410
- XIV, 7-10: *Il matricidio*, p. 412
- XVI, 18-19: *Il ritratto di Petronio*, p. 168

- ✓ *Historiae* I, 1: *Il proemio: l'argomento e l'incorrupta fides*, p. 387
- I, 16: *Il discorso di Galba: la scelta del successore*, p. 389
- ✓ *Agricola* 1-3, in fotocopia

Giovenale (vol. 3):

- i dati biografici e cronologici
- il programma e la poetica di Giovenale
- la produzione letteraria: il *corpus* delle satire
- i temi delle satire
- le satire dell'*indignatio*: un'isolata voce di denuncia; una morale rigida, non filosofica; il modello morale di Roma arcaica
- la seconda maniera della satira di Giovenale
- le radici sociali dell'*indignatio*: il rifiuto del presente; la denuncia delle ingiustizie sociali
- la forma e lo stile delle satire

Lettura in traduzione di *Saturae* I, 1-80, in fotocopia

Pinerolo, 15 maggio 2017

L'insegnante:

Daniela Bosio

9.3. GRECO

DOCENTE: Paola Ferrero

TESTI IN ADOZIONE: G.GUIDORIZZI, *La letteratura greca. Dall'età ellenistica all'età cristiana*, Einaudi Scuola.

EURIPIDE, *Baccanti*, a cura di R.Casolaro, Simone per la Scuola.

Oppure in alternativa:

EURIPIDE, *Ifigenia in Aulide*, Marsilio.

Letteratura

L'Ellenismo: i regni ellenistici, la società ellenistica, l'urbanesimo; i nuovi centri culturali, le biblioteche, il rapporto tra intellettuali e potere, la nascita della filologia; le ripercussioni dei mutamenti politico-economici sulla società e sulla cultura, l'autonomia dell'arte.

Analogie storico-culturali tra estetica ellenistica e postmoderna.

Testi: F.PIROVANO, *L'itinerario dello spettatore postmoderno nel cinema di Quentin Tarantino*, Z.BAUMAN, *La società dell'incertezza*, Q.TARANTINO, *Pulp fiction*, J.JARMUSH, *Solo gli amanti sopravvivono*.

L'evoluzione della commedia ateniese e **Menandro**: le caratteristiche della commedia nuova, l'esperienza biografica e l'opera di Menandro (cenni).

Testi.: *Δύσκολος* ed *Ἐπιτρέποντες* con particolare attenzione alla tipologia degli intrecci, alla caratterizzazione dei personaggi, al linguaggio, agli aspetti ideologici.

Callimaco e la nuova poetica.

Testi.: il secondo proemio degli *Αἴτια*, (vv.1-38) e l'epigramma a Lisania (A.P.XII,43), *Aconzio e Cidippe* (*Αἴτια* III, 67,1-14; 75, 1-77), *La chioma di Berenice* (*Αἴτια* Fr.110 Pfeiffer), *L'inno ad Artemide* (fuori testo).

Apollonio Rodio e l'epica ellenistica.

Testi.: le *Argonautiche*, libro III, con particolare attenzione all'evoluzione del genere rispetto al modello omerico ed ai personaggi di Medea e Giasone in rapporto alla tradizione.

Teocrito e la poesia bucolico-mimetica.

Testi.: *Le Talisie* vv.1-157; *Il ciclope* vv.1-81; *Le siracusane*, 1-95.

L'epigramma ellenistico: origine ed evoluzione di una forma poetica; *l'Antologia Palatina*.

L'epigramma arcaico: "Il naufrago", "La giovinetta".

La "scuola dorico-peloponnesiaca": Leonida, Anite, Nosside.

Testi.: *Antologia Palatina* VII, 715 (Epitafio di se stesso), 472 (Il tempo infinito), 506 (Un destino orribile); V, 170 (Il miele di Afrodite); VII,718 (Nosside e Saffo); VI, 312 e VII, 190 (Bambini e animaletti I e III).

La "scuola ionico-alessandrina": Asclepiade.

Testi: *Antologia palatina* V, 85 (La ragazza ritrosa), 158 (La ragazza volubile); XII,50 (Malinconia II).

Polibio, storico pragmatico ed ideologo dell'imperialismo romano.

Testi.: *Storie*, VI 3-5,7-9(La teoria delle forme di governo); 11-18 (La costituzione romana); XXXII 9-11, 16 (Scipione e Polibio); XXXVIII 22(Scipione piange sulle rovine di Cartagine).

Caratteri dell'**Età greco-romana**: il quadro storico e gli orientamenti culturali, le scuole retoriche (cenni).

L'anonimo **Del sublime**, documento di un'indagine letteraria ed etica.

Testi: *Del sublime*, 1-2, 7-9 (La sublimità e le sue origini), 44 (La crisi della letteratura).

Plutarco, la biografia di matrice peripatetica e la prosa erudita.

Testi.: *Vita di Alessandro*, 1 (Storia e biografia), 50-55 (Clito e Callistene), *Vita di Cesare*, 11 (L'ambizione di Cesare), 63-66 (La morte di Cesare), 69 (Bruto e il fantasma); *Il tramonto degli oracoli* 16-18 (Il grande Pan è morto).

La neosofistica e l'opera di **Luciano**.

Testi.: *Dialoghi dei morti*, 2, 3 (Menippo nell'Ade). *Storia vera*.

Il romanzo.

Testo: LONGO SOFISTA, *Gli amori pastorali di Dafni e Cloe*.

Autori

E' data facoltà di scegliere tra due percorsi.

Percorso A

- **Platone**. Il mito platonico tra oralità e scrittura. La questione della scrittura in Platone: l'oralità dialettica contro la poesia mimetica tradizionale.
Traduzione ed analisi di *Simposio*, 189d-192a (Il mito dell'androgino); 201d-201e, 202d, 202e (*passim*), 203b-203e (Il mito di Eros); *Fedro*, 274c-275b (Il mito di Theut) e 258e-259d (Il mito delle cicale).
- **Euripide**, *Baccanti*. Lettura integrale dell'opera. Dioniso ed il dionisismo nella cultura greca: caratteristiche del dio, origini del mito e del culto, varianti orfiche, significati archetipici del dionisiaco, il fenomeno del menadismo, la musica e gli strumenti della *trance* dionisiaca.
La rivalutazione del dionisiaco nell'interpretazione di Nietzsche, Otto e della scuola ritualistica. Il perturbante freudiano la bi-logica di Matte Blanco.
Traduzione ed analisi dei vv. 1-166, 1043-1152, 1259-1288.

Percorso B

- **Platone**. Il tema dell'amore: *Simposio*, 189d-192a (Il discorso di Aristofane); 201d-201e, 202d, 202e (*passim*), 203b-203e (Il discorso di Socrate). Il tema della morte: *Apologia di Socrate*, 40c, 40d (*passim*), 40e (*passim*), 41a-42a.
- **Euripide**, *Ifigenia in Aulide*. Lettura integrale in italiano con particolare attenzione alla questione dell'autenticità ed agli elementi di originalità, al tema del sacrificio volontario dell'innocente per la propria patria ed alla decostruzione del passato mitico, alla ridefinizione dei personaggi rispetto alla tradizione.
Lettura in greco, analisi ed interpretazione: vv. 164-215, 231-234, 296-302 (Coro), vv. 337-345, 349-357 (Menelao), 381-387, 396-399, 446-453 (Agamennone), 499-514 (Menelao-Agamennone), 517 (Menelao), 631-668 (Ifigenia), 919-927, 932-945, 961-969, 1009, 1011, 1013, 1015-1023 (Achille), 1211-1252 (Ifigenia), 1255-1275 (Agamennone), 1368-1401 (Ifigenia), 1404-1415 (Achille), 1416-1420 (Ifigenia).

Del testo euripideo si propone una traduzione originale elaborata la classe IIIB/cl dell'as.2015-16 e discussa collettivamente nell'ambito di un percorso di lavoro introdotto e monitorato dal prof. Federico Condello dell'Università *Alma Mater Studiorum* di Bologna.

9. 4. FILOSOFIA

DOCENTE: Valter Careglio

TESTO IN ADOZIONE: Geymonat, Tagliagambe, *La realtà e il pensiero*, Garzanti Scuola, vol.III

MODULO 1: FILOSOFIE DELLA CRISI

Il mondo come volontà e rappresentazione di Schopenhauer

La scheda (p.10)

I temi (p.13)

Schopenhauer e Leopardi: un confronto possibile? (p.24)

Friedrich Nietzsche

Un itinerario filosofico e intellettuale (p.239)

Arte e filosofia nella *Nascita della tragedia* (p.242)

Sull'utilità e il danno della storia per la vita: scheda e temi (pp.277-282)

La critica nietzschiana alla cultura da *Umano troppo umano* alla *Gaia scienza* (p.246)

I significati del nichilismo (p.250)

La filosofia dell'eterno ritorno (p.254)

La volontà di potenza (p.257)

Freud e il movimento psicanalitico

La nascita della psicoanalisi (p.354)

L'interpretazione dei sogni (p.355)

La teoria della sessualità (p.357)

Le pulsioni e i loro conflitti (p.358)

La psicoanalisi come terapia (p.359)

La psicoanalisi come teoria dell'apparato psichico (p.362)

Jung e la psicologia analitica (p.365)

Testi:

- Schopenhauer, *Libro primo: il mondo come rappresentazione* (p.26)
- Schopenhauer, *Libro secondo. La volontà* (p.29)
- Nietzsche, *Apollineo e dionisiaco ne La nascita della tragedia* (p.262)
- Nietzsche, *La dimensione storica della vita dell'uomo e la necessità dell'oblio* (p.283)
- Nietzsche, *Le tre cause del nichilismo* (p.268)
- Freud, *La scoperta della sessualità infantile* (p.375)
- Freud, *La formazione del Super-io* (p.377)
- Jung, *La persona* (p.380).

MODULO 2: MARXISMO, POSITIVISMO ED EVOLUZIONISMO

La sinistra hegeliana e Feuerbach

La destra e la sinistra hegeliana (p.80)

Feuerbach (p.83)

Marx

Il distacco da Feuerbach e dall'hegelismo (p.95)

Il materialismo storico (p.98)

Il capitale: il punto di approdo del pensiero di Marx (p.100)

Il capitale: l'analisi della merce e il plusvalore (p.102)

Il destino del capitale (p.106)

Il positivismo

I caratteri fondamentali del Positivismo (p.125)

Comte: lo sviluppo delle scienze e la legge dei tre stadi (p.127)

Comte: la scienza della società (p.133)

Utilitarismo (scheda p.137)

Mill: etica e religione (p.139)

***L'Origine della specie* di Darwin**

Il positivismo evoluzionistico di Spencer

Le ragioni del successo del positivismo evoluzionistico (p.206)

Scienza, religione, filosofia (p.207)

L'evoluzionismo (p.209)

La sociologia e l'etica (p.211)

Lecture:

Marx, *L'alienazione e il lavoro* (p.108)

Marx, *Struttura e sovrastruttura* (p.112)

Comte, *La legge dei tre stadi e la filosofia positiva* (p.147)

Mill, *L'asservimento delle donne* (p.153)

MODULO 3: FILOSOFIE DELL'ESISTENZA

Kierkegaard

La polemica con l'hegelismo e la realtà del singolo (p.61)

I tre stadi nel cammino della vita (p.64)

Il singolo e la folla (p.67)

***Essere e tempo* di M.Heidegger**

La scheda (p.469)

I temi (p.471)

L'esistenzialismo

Caratteri generali dell'esistenzialismo (p.538)

Jaspers: esistenza, destino, fede (p.540)

Jaspers: "La questione della colpa" (i quattro tipi di colpa)

Sartre: esistenzialismo, umanismo, impegno (p.543)

Sartre: *L'Essere e il nulla* (p.555)

Testi:

- Kierkegaard, *La fede come paradosso* (p.76)
- Heidegger, *L'analitica dell'esserci* (p.481)
- Jaspers, *Analisi di una situazione limite* (p.548)
- Sartre, *Libertà e decisione* (p.551)

MODULO 4. FILOSOFIA E POLITICA NEL NOVECENTO

La sociologia all'inizio del Novecento: Max Weber

Max Weber (pp.766-770)

Il marxismo occidentale e la Scuola di Francoforte

Gramsci (p.782)

La scuola di Francoforte: Horkheimer, Adorno e Marcuse (p.788)

Filosofia pratica e politica

Popper: La società aperta (p.665)

Il ritorno di un'etica politica (p.894)

La questione della giustizia (p.895)

La giustizia come equità: Rawls (p.896)

Verso la rinascita della praxis: Hannah Arendt (p.902)

Cenni sulla condizione post-moderna (p.954)

Testi:

- Horkheimer, Adorno, *La dialettica dell'Illuminismo* (p.802)
- Popper, *La società aperta* (p.681)
- Rawls, *Il patto per la giustizia* (su cd)
- Arendt, *Socrate* (lettura integrale)
- Arendt, *La natura della prassi* (su cd)
- Arendt, *Il pensiero può distogliere dal male?* (su cd)
- Lyotard, *La fine delle grandi narrazioni* (su cd)

Pinerolo, 15 maggio 2017

9.5. STORIA

DOCENTE: Valter Careglio

TESTO IN ADOZIONE: Giardina, Sabbatucci, Vidotto, *Nuovi profili storici*, Laterza, vol.III

STORIA	Cittadinanza e Costituzione
I trimestre	
<p>Modulo 1: Dalla Belle Époque alla Grande Guerra</p> <ol style="list-style-type: none"> Verso la società di massa <ul style="list-style-type: none"> Masse, individui e relazioni sociali (p.5) Sviluppo industriale e razionalizzazione produttiva (p.6) Suffragio universale. Partiti di massa, sindacati (p.13) La questione femminile (p.15) I partiti socialisti e la seconda internazionale (p.18) I cattolici e la <i>Rerum Novarum</i> (p.22) L'Europa nella Bella Epoque <ul style="list-style-type: none"> Un quadro contraddittorio (p.35) Le nuove alleanze (p.36) La Germania guglielmina (p.44) La Russia e la rivoluzione del 1905 (p.47) Verso la guerra (p.49) Le nuove sfide all'egemonia europea <ul style="list-style-type: none"> Il ridimensionamento dell'Europa (p.56) La guerra russo-giapponese (p.56) La rivoluzione in Cina (p.59) L'Italia Giolittiana <ul style="list-style-type: none"> La crisi di fine secolo (p.70) La svolta liberale (p.71) Decollo industriale e progresso civile (p.74) La questione meridionale (p.77) I governi Giolitti e le riforme (p.78) Il giolittismo e i suoi critici (p.81) La politica estera, il nazionalismo e la guerra di Libia (p.82) Socialisti e cattolici (p.84) La crisi del sistema giolittiano (p.86) La prima guerra mondiale <ul style="list-style-type: none"> Dall'attentato di Sarajevo alla guerra europea (p.161) 1914-15: dalla guerra di movimento alla guerra di usura (p.163) L'intervento dell'Italia (p.167) 1915-16: la grande strage (p.169) La guerra nelle trincee (p.173) 	<p>Il suffragio femminile e i diritti delle donne (p.16)</p> <p>I conflitti di lavoro nello stato democratico (p.72)</p>

<ul style="list-style-type: none"> • La nuova tecnologia militare (p.174) • La mobilitazione totale e il fronte interno (p.176) • 1917: la svolta di Caporetto (p.179) • L'Italia e il disastro di Caporetto (p.180) • 1917-18: l'ultimo anno di guerra (p.183) • I trattati di pace e la nuova carta d'Europa (p.185) <p>La storiografia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gustave Le Bon, <i>La psicologia delle folle</i> (p.101) • E.Lederer, <i>Masse e leadership</i> (p.105) • Eduard Bernstein, <i>Il revisionismo</i> (p.125) • A.Rossi Doria, <i>Le battaglie per il voto alle donne in Italia</i> (p.141) • Gaetano Salvemini, <i>Il ministro della malavita</i> (p.149) 	
<p>Modulo 2 (Clil): The “Age of extremes” and the Russian Revolution</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>The Short Twentieth Century 1914-1991</i> by Eric Hobsbawm - The Russian Revolution 	
<p>Modulo 3: Crisi e totalitarismi</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. L'eredità della Grande guerra <ul style="list-style-type: none"> • Le conseguenze economiche (p.217) • Rivoluzione e reazione in Germania (p.221) • La repubblica di Weimar fra crisi e stabilizzazione (p.224) 2. Il dopoguerra in Italia e l'avvento del Fascismo <ul style="list-style-type: none"> • I problemi del dopoguerra (p.235) • Il “biennio rosso” in Italia (p.238) • Un nuovo protagonista: il fascismo (p.241) • Squadrismo (p.243) • La conquista del potere (p.244) • Verso lo stato autoritario (p.246) 3. La grande crisi: economia e società negli anni Trenta <ul style="list-style-type: none"> • Crisi e trasformazione (p.321) • Gli Stati Uniti e il crollo del 1929 (p.321) • La crisi in Europa (p.325) • Roosevelt e il New Deal (p.327) 4. I totalitarismi <ul style="list-style-type: none"> • L'eclissi della democrazia (p.343) • L'avvento del nazismo (p.345) • Il Terzo Reich (p.349) • Dittatura e guerra civile (p.198) • Dal “comunismo di guerra” alla Nep (p.202) • Da Lenin a Stalin: il socialismo in un solo paese (p.208) • L'Unione Sovietica e l'industrializzazione forzata (p.355) • Lo stalinismo (p.358) 	<ul style="list-style-type: none"> • Il mito della democrazia diretta (p.204) • Il monopolio della violenza (p.246) • L'Intervento pubblico in economia (p.330) • I meccanismi del terrore (p.360) • Stato e Chiesa in Italia (p.376)

<ul style="list-style-type: none"> • La crisi della sicurezza collettiva e i fronti popolari (p.362) • La guerra di Spagna (p.364) • L'Europa verso la catastrofe (p.367) <p>5. L'Italia fascista</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il totalitarismo imperfetto (p.374) • Il Regime e il paese (p.378) • Cultura e comunicazioni di massa (p.382) • La politica economica (p.383) • La politica estera e l'Impero (p.387) • L'Italia antifascista (p.390) • Apogeo e declino del regime (p.392) <p>La storiografia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • H.Arendt, <i>Totalitarismo e società di massa</i> (p.471) • C.J.Friedrich- Z.K.Brzezinskj, <i>I caratteri del totalitarismo</i> (p.472) • G.L. Mosse, <i>La liturgia hitleriana</i> (p.481) • E.Nolte-J.Kockha, <i>L'Arcipelago Gulag e Auschwitz: un dibattito</i> (p.490) 	
<p>Modulo 4: DALLA II GUERRA MONDIALE ALL'UNIONE EUROPEA</p> <p>1. La seconda guerra mondiale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le origini (p.416) • La distruzione della Polonia e l'offensiva al Nord (p.418) • La caduta della Francia (p.419) • L'Italia in guerra (p.422) • La battaglia d'Inghilterra e il fallimento della guerra italiana (p.423) • L'attacco all'Unione Sovietica e l'intervento degli USA (p.425) • Il "nuovo ordine": resistenza e collaborazionismo (p.427) • Parole-chiave: genocidio (p.432) • 1942-43: la svolta della guerra (p.433) • La sconfitta della Germania (p.441) • La sconfitta del Giappone e la bomba atomica (p.445) • Le terre dello sterminio (p.450) <p>2. Guerra fredda e ricostruzione (parziale in CLIL)</p> <ul style="list-style-type: none"> • The Yalta and Postdam Conferences (CLIL) • The Truman Doctrine, The Marshall Plan, The Berlin Blockade, The creation of NATO, the foundation of Warsaw Pact, the Korean war (CLIL) • L'Unione sovietica e le "democrazie popolari" (p.586) • Gli Stati Uniti e l'Europa occidentale negli anni della Ricostruzione (p.589) 	<ul style="list-style-type: none"> • I crimini contro l'umanità e la giustizia penale internazionale (p.430) • Il Welfare State (p.682) • La cittadinanza europea (p.971)

<ul style="list-style-type: none"> • La rivoluzione comunista in Cina (p.594) • L'Europa occidentale e il Mercato Comune (p.598) <p>3. La decolonizzazione e il terzo mondo</p> <ul style="list-style-type: none"> • La fine del sistema coloniale (p.607) • L'Emancipazione dell'Asia (p.608) • Il Medio oriente e la nascita di Israele (p.611) • L'indipendenza dell'Africa (p.615) • Il Terzo Mondo (p.621) <p>4. Distensione e confronto</p> <ul style="list-style-type: none"> • The Khrushhev Era, Hungary 1956, The Berlin Wall, The Cuban Missile Crisis (CLIL) • La Cina di Mao e la rivoluzione culturale (p.657) • La Guerra del Vietnam (p.660) <p>5. Anni di crisi</p> <ul style="list-style-type: none"> • La crisi petrolifera (p.673) • L'Unione sovietica: da Breznev a Gorbacev (p.678) <p>6. L'Unione Europea</p> <ul style="list-style-type: none"> • Battute d'arresto e progressi (p.963) • Maastricht e l'Euro (p.964) • Allargamento dell'Unione (p.968) <p>La storiografia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • G.Gribaudi, <i>Militari e civili nella guerra totale</i> (p.513) • O.Bartov, <i>Il fronte orientale e l'imbarbarimento della guerra</i> (p.519) • R.Overy, <i>I bombardamenti alleati</i> (p.525) 	
<p>Modulo 5: L'ITALIA REPUBBLICANA</p> <p>1. La fine della seconda guerra mondiale</p> <ul style="list-style-type: none"> • La caduta del fascismo e l'armistizio (p.435) • Guerra civile, resistenza, liberazione (p.437) <p>2. L'Italia repubblicana</p> <ul style="list-style-type: none"> • Un paese sconfitto (p.631) • Le forze in campo (p.633) • Dalla Liberazione alla Repubblica (p.636) • La crisi dell'Unità antifascista (p.639) • La Costituzione repubblicana (p.640) • Le elezioni del '48 e la sconfitta delle sinistre (p.642) • La ricostruzione economica (p.645) • Il trattato di pace e le scelte internazionali (p.646) • Gli anni del centrismo (p.647) • Alla ricerca di nuovi equilibri (p.649) 	<ul style="list-style-type: none"> • Il referendum (p.638) • L'Italia dei mass-media (p.700) • DOC: La Costituzione della repubblica (p.754) • Le genesi storica della Costituzione • Lettura e commento dei <i>Principi fondamentali</i>

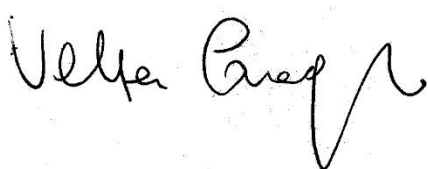
3. L'Italia fra sviluppo e crisi

- Il “miracolo economico” (p.696)
- Le trasformazioni sociali (p.698)
- Il centro-sinistra (p.702)
- Il '68 e l'”autunno caldo” (p.705)
- La crisi del centro-sinistra (p.707)
- Il terrorismo e la “solidarietà nazionale” (p.709)

Storiografia:

- C.Pavone, *La guerra civile: una definizione controversa* (p.559)
- S.Peli, *Alle origini della Resistenza* (p.562)
- P.Ortoleva, *Una protesta generazionale* (p.869)

Pinerolo, 15 maggio 2017



9. 6. INGLESE

DOCENTE: Nicoletta Long

TESTO IN ADOZIONE: Ansaldo, Bertoli, Mignani “Visiting Literature”, Petrini

“The Aesthetic Movement in literature”, p.316-17

O. Wilde, da "The Picture of Dorian Gray", p. 26-27 dell'edizione “Black Cat”
The “temptation scene”. Lord Henry as the Devil. Wilde and his characters.

O. Wilde, da "The Picture of Dorian Gray", p. 47-48 dell'edizione “Black Cat”
Wilde’s attitude on philanthropy. Use of paradox. The figure of the Dandy and its antecedents.

O. Wilde, da "The Picture of Dorian Gray", p. 141-143 dell'edizione “Black Cat”
Reference to “A Rebours”. The myth of Faust. The theme of the double. Chapter XI and the main principle of the Aesthetic doctrine: the cult of beauty; life and art; “Art for Art’s sake”

O. Wilde, da "The Picture of Dorian Gray", p. 243-244 dell'edizione “Black Cat”
The final scene and its possible interpretations. Symmetry of the plot. Gothic elements. Wilde’s attitude to the realistic tradition: “The Decay of Lying”. Use of the conventions of the social comedy and the sentimental novel

“Modernism” p. 343

E. M. Forster, da “A Passage to India”, p.386
Adela and Aziz. Possible symbolic interpretations of the Marabar Caves. The cosmic theme and India. The relationship between the British and Indians; Kipling’s “the White Man’s Burden”. Fielding as Forster’s mouthpiece. Failure of Fielding’s attempt. Theme: the value of personal relationships. Style: elements of tradition and innovation.

J. Joyce, da “Ulysses”, p. 400
Narrator. The stream of consciousness technique. Realistic elements. The Homeric parallel. The mythical method. Bloom as Ulysses. Stephen as Telemachus. Stylistic features. Use of references. Themes: exile, the citizen and the artist.

V. Woolf, da “Mrs. Dalloway”, p. 407
Plot organization and the notion of time. Use of free indirect thought. The function of art. The use of symbols. Themes: loneliness. the double: Septimus and Clarissa. Autobiographical elements. Gender roles.

T.S. Eliot, da “The Love Song of J. Alfred Prufrock” su fotocopia
Title. Features of the dramatic monologue. Meaning of quotation from Dante. Imagery, the objective correlative. Influence of Pound’s Imagism. Parallel with John the Baptist, Lazarus, Hamlet: Prufrock as an anti-hero. The mermaids as the symbol of imagination. The condition of the modern man. The rhythm of the poem. Anti-Romanticism. Impersonality of poetry. Eliot’s relationship with the previous literary tradition in “Tradition and the individual talent”. Use of quotations.

“The Lost generation and the Cosmopolitan Spirit” p. 377

F.S. Fitzgerald, da “The Great Gatsby”, p. 416

Style, use of symbols and of the language of the senses. Narrative technique. Contrast between East and West. The Jazz Age and Gatsby’s parties. Gatsby’s presentation. His idealization of Daisy. His greatness. The American Dream and the self-made man. Fitzgerald’s attitude to the Jazz Age. Autobiographical elements.

Film: “The Great Gatsby” di B. Luhrman: analysis of title sequence. Soundtrack. Postmodern elements.

W.H. Auden “Refugee Blues”, p. 372

Features of the blues. Historical context. Contrast with examples of welfare and happiness. Form: features of the ballad. Language. The poets of the 30s. Auden’s “political” phase. How the message of the poem is still relevant today. Auden’s second phase.

G. Orwell, da “Animal Farm”, p.422

The beast fable. Parallel with the history of USSR: main characters as historical characters. The distortion of history and the language of Propaganda. Orwell’s relevance today and the notion of Post-truth. Anti-Utopia. Orwell’s attitude to Socialism. “Inside the whale” and the role of the writer.

“The Theatre of the Absurd” p. 468

S. Beckett, da “Waiting for Godot” p. 470

Dialogue characterized by repetitions, incoherence and pauses. Simplicity of the language and translation from French. Beckett’s pairs: Vladimir and Estragon, Pozzo and Lucky. Possible interpretations of Godot. Theme: waiting. Absence of traditional theatrical conventions (setting, characters, acting, dialogue, plot. Meta-theatre. The “Theatre of the Absurd”. Art in the Post-Holocaust Age according to Beckett and T.W. Adorno. From Modernism to Postmodernism.

“The Beat Generation”, p. 444

J. Kerouac, da “On the Road”, p. 493

Autobiographical elements, Dean as Neal Cassady. Theme of friendship. Narrator. Theme of the journey: connotations of East and West. The Beat Generation: Kerouac, Ginsberg, Burroughs, Ferlinghetti. Refusal of American middle-class values, a Bohemian life-style. Meaning of “Beat”. Criticism they received from mainstream culture: Beatniks as a derogatory term. Legacy and impact of the novel on American culture. Style: public readings, spontaneous prose, writing method. “The Scroll”.

Postmodernism:

Brevissimi cenni al pensiero di Lyotard, Baudrillard e Jameson. Refusal of ‘grand narratives’. Hyper-reality. Cultural recycling. Main features of the Postmodern novel: metafiction, intertextuality, the blending of different genres, history through individual stories, the disruption of the time sequence. Modernism vs. Postmodernism.

Carter, da “The Werewolf”, p. 8 “Extension book”

Reference to “Little Red Riding Hood”. Definition of pastiche. Intertextuality. The blending of different genres. The reversal of gender roles in a feminist perspective. Theme: women’s liberation. The latent psychological content of fairy tales. Fairy tales as the mirror of the psyche. Postmodern elements.

Salman Rushdie, da “Midnight’s Children” p. 508

Salman Rushdie: some biographical details. Magic realism. History through an individual story. Saleem as the voice of India. The unreliability of the narrator, use of meta-fiction, the disruption of the time sequence. Style, the problem of using English in ex British colonies. The theme of identity. Postmodern elements.

9. 7. STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: Maria Valicenti

TESTO ADOTTATO: CRICCO-DI TEODORO, *Itinerario nell'arte. Dall'età dei lumi ai giorni nostri*, vol.3, Versione azzurra, Bologna, Zanichelli.

PROGRAMMA SVOLTO

PREMESSA

La trattazione degli argomenti ha previsto una prima presentazione dei caratteri generali delle correnti a cui è seguita l'analisi delle opere : questo ha permesso di comprendere, all'interno dei processi storici e culturali, stili, tecniche, iconografie, le diverse funzioni e i significati che l'Arte ha assunto nel tempo.

IL NEOCLASSICISMO

CANOVA

“Amore e Psiche”

“Paolina Borghese”

“Le Tre Grazie”

“Monumento a Maria Cristina d'Austria”

DAVID

“Il Giuramento degli Orazi”

“La Morte di Marat”

TRA NEOCLASSICISMO E ROMANTICISMO

INGRES

“Il sogno di Ossian”

GOYA

“Il sonno della ragione genera mostri”

ARCHITETTURA NEOCLASSICA

IL ROMANTICISMO

ROMANTICISMO TEDESCO

FRIEDRICH

“IL viandante sul mare di nebbia”

ROMANTICISMO INGLESE

CONSTABLE

“La cattedrale di Salisbury”

TURNER

“Ombra e tenebre. La sera del diluvio”

ROMANTICISMO FRANCESE

GERICAULT

“La zattera della Medusa”

DELACROIX

“La Libertà che guida il popolo”

ROMANTICISMO ITALIANO

HAYEZ

“Il Bacio”

“Il pensiero malinconico”

IL REALISMO

COURBET

“Gli spaccapietre”

“L’atelier”

I MACCHIAIOLI

CECIONI

“Il Caffè Michelangelo”

FATTORI

“Il campo italiano alla battaglia di Magenta”

LEGA

“Il pergolato”

L’IMPRESSIONISMO

MANET

“Colazione sull’erba”

“Bar delle Folies – Bergère”

MONET

“Impression, soleil levant”

“Cattedrale di Rouen”

“Studio di figura en plein air”
“Salice piangente”

RENOIR
“Le Moulin de la Galette”

Confronto tra MONET “La Grenouillère” e RENOIR “La Grenouillère”

DEGAS
“L’assenzio”
“Lezione di danza”

IL POST-IMPRESSIONISMO

IL PUNTINISMO

SEURAT
“Una domenica d’estate alla Grande-Jatte”

IL DIVISIONISMO

MORBELLI
“In risaia”

“I GRANDI INDIPENDENTI”

CEZANNE
“La casa dell’impiccato”
“I giocatori di carte”
“La montagna di Sainte Victoire”

GAUGUIN
“Come? Sei gelosa!?”
“Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?”

VAN GOGH
“I Mangiatori di patate”
“Notte stellata”
“Autoritratti”
“Campo di grano con volo di corvi”

TRA OTTOCENTO E NOVECENTO

LA SECESSIONE VIENNESE

KLIMT
“Giuditta I”

“Giuditta II”

ART NOUVEAU

GAUDI

“Casa Milà”

VERSO IL NOVECENTO

MUNCH

“La fanciulla malata”

“Sera sulla via Karl-Johann”

“Disperazione”

“Angoscia”

“L’urlo”

LE AVANGUARDIE DEL NOVECENTO

ESPRESSIONISMO

I Fauves, MATISSE

“Donna con cappello”

“La danza”

“La stanza rossa”

Die Brücke, KIRCHNER

“Cinque donne nella strada”

CUBISMO

PICASSO

“La bevitrice di assenzio”

“Poveri in riva al mare”

“Famiglia di saltimbanchi”

“Les Demoiselles d’Avignon”

“Ritratto di Ambroise Vollard”

“Natura morta con sedia impagliata”

“Grande bagnante”

“Guernica”

FUTURISMO

RUSSOLO

“Dinamismo di un automobile”

BALLA

“Dinamismo di un cane al guinzaglio”

“Compenetrazione iridescente”

“Velocità astratta”

BOCCIONI

“La città che sale”

“Stati d’animo. Gli addii”

“Forme uniche della continuità nello spazio”

SANT’ELIA

“La città nuova”

DOTTORI

“Primavera umbra”

ASTRATTISMO

KANDINSKIJ

“Primo acquerello astratto”

“Improvvisazioni”

“Composizioni”

“Alcuni Cerchi”

KLEE

“Fuoco nella sera”

MONDRIAN

“Albero rosso”

“Melo in blu”

“L’albero”

“Albero grigio”

“Melo in fiore”

“Composizione in rosso, giallo e blu”

“Composizione 10 con bianco e nero”

RIETVELD

“Sedia rosso blu”

DADAISMO

RAY

“Cadeau”

“Le violon d’Ingres”

DUCHAMP

“Fontana”

“L. H. O. O. Q.”

METAFISICA

DE CHIRICO

“Il grande metafisico”

“L’enigma dell’ora”

“Le Muse inquietanti”

CARRA’

“La Musa metafisica”

MORANDI

“Natura morta metafisica”

SURREALISMO

MIRO’

“Il carnevale di Arlecchino”

MAGRITTE

“L’uso della parola”

“La condizione umana”

“L’impero delle luci”

DALI’

”Viso di Mae West”

“Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia”

“Costruzione molle con fave bollite: presagio di guerra civile”

RAZIONALISMO ARCHITETTONICO

LE CORBUSIER

“Villa Savoye”

WRIGHT

“La casa sulla cascata”

ESPERIENZE ITALIANE TRA LE DUE GUERRE

CASORATI

“Silvana Cenni”

ARTISTI “ ISOLATI”

CHAGALL

“L’anniversario”

MODIGLIANI

“Jeanne Hébuterne”

BREVE PERCORSO TRA LE ESPERIENZE ARTISTICHE DEL SECONDO DOPOGUERRA

ARTE INFORMALE

HARTUNG

BURRI

FONTANA

ACTION PAINTING

POLLOCK

COLORFIELD PAINTING

ROTHKO

NEW DADA

POP ART

WARHOL

ARTE CONCETTUALE

ARTE POVERA

INDUSTRIAL DESIGN

SPERIMENTAZIONI DEL CONTEMPORANEO

LAND ART

BODY ART

IPERREALISMO

GRAFFITI WRITING

L’insegnante

Maria Valicenti

9. 8. MATEMATICA

DOCENTE: Mariarosa Toscano

TESTO IN ADOZIONE: Bergamini – Trifone – Barozzi, “*Matematica.azzurro*” vol. 5, ed. Zanichelli

- FUNZIONI

- Richiami sul concetto di funzione e classificazione delle funzioni
- Determinazione del dominio
- Funzioni pari e funzioni dispari
- Determinazione delle eventuali intersezioni con gli assi cartesiani
- Studio del segno

- LIMITI DELLE FUNZIONI

- Definizioni di intervallo (limitato e illimitato) e di intorno
- Approccio intuitivo al concetto di limite
- Definizione di limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito – Definizione di limite infinito per x che tende ad un valore finito – Definizione di limite finito per x che tende all'infinito – Definizione di limite infinito per x che tende all'infinito
- Teorema di unicità del limite (senza dimostrazione)
- Calcolo di limiti di funzioni razionali intere, razionali fratte, irrazionali, esponenziali e logaritmiche; risoluzione delle forme indeterminate $\left[\frac{0}{0} \right]$, $\left[\frac{\infty}{\infty} \right]$, $[\infty - \infty]$

- FUNZIONI CONTINUE

- Definizione di continuità in un punto e in un intervallo
- Punti di discontinuità di una funzione: prima, seconda, terza specie
- Definizione di asintoto; determinazione degli asintoti orizzontali, verticali ed obliqui (senza dimostrazione)

- DERIVATA DI UNA FUNZIONE

- Definizione di derivata di una funzione in un punto e in un intervallo
- Significato geometrico della derivata
- Equazione della retta tangente ad una curva in un suo punto
- Continuità e derivabilità (senza dimostrazione)
- Derivate fondamentali:
 - con dimostrazione: derivate di $y = k$, $y = x$, $y = x^2$, $y = x^3$, $y = \sqrt{x}$
 - senza dimostrazione: derivate di $y = x^\alpha$, $y = e^x$, $y = a^x$, $y = \ln x$, $y = \log_a x$,
 $y = \sin x$, $y = \cos x$
- Teoremi sul calcolo delle derivate:
 - derivata della somma algebrica di funzioni (con dimostrazione)
 - derivata del prodotto di due funzioni (senza dimostrazione)

- derivata del quoziente di due funzioni (senza dimostrazione) e applicazione per la determinazione delle derivate di $y = \operatorname{tg} x$ e $y = \operatorname{cot} x$
- derivata di una funzione composta (senza dimostrazione)
- Derivate di ordine superiore al primo
- Teorema di De L'Hospital (senza dimostrazione) e applicazione al calcolo di limiti che si presentano nelle forme indeterminate $\left[\frac{0}{0}\right], \left[\frac{\infty}{\infty}\right]$

• STUDIO DI FUNZIONI

- Funzioni crescenti e decrescenti: determinazione della crescita/decrescita mediante lo studio del segno della derivata prima (senza dimostrazione)
- Massimi e minimi relativi; ricerca dei massimi e dei minimi relativi con la derivata prima (senza dimostrazione)
- Concavità di una funzione e punti di flesso: determinazione della concavità e dei punti di flesso mediante lo studio del segno della derivata seconda (senza dimostrazione)
- schema generale per lo studio di una funzione:
 - dominio
 - eventuali simmetrie (funzioni pari o dispari o né pari né dispari)
 - intersezioni con gli assi cartesiani
 - segno della funzione
 - limiti agli estremi del dominio e determinazione degli eventuali asintoti
 - intervalli di crescita e decrescita e punti di massimo, di minimo relativo e flessi a tangente orizzontale mediante lo studio della derivata prima
 - concavità e punti di flesso a tangente obliqua mediante lo studio della derivata seconda
 - rappresentazione grafica sul piano cartesiano

applicato a:

 - funzioni razionali intere e fratte
 - funzioni irrazionali intere e fratte del tipo $y = \sqrt[n]{f(x)}$, $y = \sqrt{\frac{f(x)}{g(x)}}$, con $f(x)$ e $g(x)$ polinomi
 - funzioni esponenziali del tipo $y = a^{f(x)}$, $y = a^{\frac{f(x)}{g(x)}}$, con $f(x)$ e $g(x)$ polinomi
 - funzioni logaritmiche del tipo $y = \log_a f(x)$, $y = \log_a \left[\frac{f(x)}{g(x)} \right]$, con $f(x)$ e $g(x)$ polinomi.

9.9. FISICA

DOCENTE: Mariarosa Toscano

TESTO IN ADOZIONE: Ugo Amaldi, *“Le traiettorie della fisica”* vol. 3, ed. Zanichelli

LA CARICA ELETTRICA E LA LEGGE DI COULOMB

- Corpi elettrizzati e loro interazioni
- Elettrizzazione per strofinio, per contatto, per induzione elettrostatica
- Interpretazione microscopica dei fenomeni di elettrizzazione
- Conduttori ed isolanti
- Definizione operativa della carica elettrica e sua unità di misura
- Conservazione della carica elettrica
- Legge di Coulomb e sua espressione matematica nel vuoto e nei dielettrici
- Polarizzazione degli isolanti
- Confronto tra la forza elettrica agente tra due cariche puntiformi e quella di attrazione gravitazionale tra due punti materiali

IL CAMPO ELETTRICO E IL POTENZIALE

- Concetto di campo elettrico e definizione del vettore campo elettrico
- Campo elettrico generato da una o più cariche puntiformi
- Linee del campo elettrico e loro proprietà
- Energia potenziale elettrica di un sistema di due cariche elettriche
- Potenziale elettrico e sua unità di misura; differenza di potenziale elettrico
- Moto spontaneo di una carica in un campo elettrico (con dimostrazione)
- Potenziale di una carica puntiforme
- Definizione di superficie equipotenziale; superfici equipotenziali del campo elettrico generato da una carica puntiforme
- Proprietà delle superfici equipotenziali: perpendicolarità con le linee del campo elettrico (con dimostrazione)

FENOMENI DI ELETTROSTATICA

- Definizione di equilibrio elettrostatico; localizzazione della carica; densità superficiale di carica
- Campo elettrico e potenziale elettrico in un conduttore in equilibrio elettrostatico (con dimostrazione)

LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA

- Definizione di corrente elettrica
- Intensità di corrente elettrica e sua unità di misura; verso della corrente; corrente continua
- Generatori di tensione e circuiti elettrici
- Prima e seconda legge di Ohm

- Resistori collegati in serie e in parallelo: determinazione della resistenza equivalente (con dimostrazione)
- Effetto Joule e potenza dissipata (con dimostrazione)
- Resistenza elettrica (interpretazione microscopica) e resistività di un materiale; materiali superconduttori
- Forza elettromotrice; generatore reale di tensione

ELETTROMAGNETISMO

- Magnet naturali e artificiali; forze tra i poli magnetici
- Campo magnetico e linee di campo
- Confronto tra campo magnetico e campo elettrico
- Forze tra magneti e correnti: esperienze di Oersted e di Faraday
- Forze tra correnti: legge di Ampère, definizioni di ampere e di coulomb
- Intensità del campo magnetico, unità di misura del campo magnetico
- Forza magnetica su un filo percorso da corrente
- Campo magnetico di un filo percorso da corrente: legge di Biot e Savart (con dimostrazione)
- Forza di Lorentz
- Moto di una carica in un campo magnetico uniforme

9. 10. SCIENZE NATURALI

DOCENTE: Luisella Usseglio

TESTO IN ADOZIONE: Crippa, Fiorani, Bargellini, Nepgen, Mantelli " SCIENZE NATURALI"
Ed. Mondadori

Obiettivi disciplinari:

Scienze della Terra

- Utilizzare la terminologia specifica di base della geologia descrittiva e interpretativa
- Acquisire conoscenze sulla teoria della tettonica a placche intesa come modello dinamico globale
- Conoscere i modelli teorici che sono stati elaborati per spiegare l'origine dei venti, delle perturbazioni atmosferiche e la circolazione atmosferica generale
- Saper individuare a grandi linee gli aspetti caratterizzanti dei fenomeni atmosferici

Chimica organica, biochimica

- Acquisire conoscenze sulle caratteristiche del carbonio.
- Conoscere la nomenclatura, le proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi e dei derivati funzionali ossigenati e azotati.
- Saper descrivere e riconoscere la struttura e le principali funzioni biologiche delle biomolecole: lipidi, glucidi, proteine e acidi nucleici

Valutazione sul raggiungimento degli obiettivi disciplinari: la classe ha raggiunto gli obiettivi.

Programma svolto

SCIENZE DELLA TERRA

DINAMICA TERRESTRE

Le teorie fissiste.

Composizione interna della Terra.

La deriva dei continenti.

La morfologia dei fondali oceanici.

Gli studi del paleomagnetismo. La migrazione apparente dei poli magnetici. Le inversioni di polarità.

Espansione dei fondali oceanici.

Anomalie magnetiche.

La struttura delle dorsali oceaniche. Faglie trasformati.

Età delle rocce dei fondali oceanici.

TETTONICA A PLACCHE E OROGENESI

La teoria della tettonica a placche.

Margini di placca. Caratteristiche generali delle placche.

I margini continentali.

Formazione degli oceani.

Sistemi arco-fossa.

Punti caldi.

Celle convettive del mantello.

Orogenesi.

ATMOSFERA E METEOROLOGIA

La composizione struttura dell'atmosfera (troposfera, stratosfera, mesosfera, termosfera ed esosfera).

Il bilancio radiativo ed energetico della Terra.

La temperatura dell'aria. Temperatura minima, massima, media, escursione termica.

La pressione atmosferica. Isobare, aree cicloniche e anticicloniche.

I venti. Velocità e direzione del vento. La circolazione generale dell'atmosfera. I venti periodici: monsoni e brezze. Venti variabili.

FENOMENI METEOROLOGICI

L'umidità atmosferica. Condensazione e brinamento. Rugiada, brina e nebbia.

Le nubi. La formazione delle nubi e nebbia.

Le precipitazioni. Pioggia e neve. Grandine.

Il tempo meteorologico. Cicloni tropicali ed extratropicali. Tornado.

CHIMICA ORGANICA

Caratteristiche dell'atomo di carbonio.

Ibridazione sp^3 , sp^2 e sp .

Classificazione dei composti organici. Strutture molecolari. Gruppi funzionali.

L'isomeria: definizione di isomeria di struttura e di stereoisomeria.

Idrocarburi: generalità.

Alcani: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche. Reazioni di sostituzione radicalica.

Alcheni e alchini: proprietà fisiche e chimiche. Reazioni di addizione elettrofila: addizione di idrogeno, addizione d'acqua. Salificazione degli alchini.

Struttura del benzene. Definizione di delocalizzazione elettronica e risonanza.

Gli idrocarburi aromatici: i diversi tipi di composti aromatici. La nomenclatura dei composti aromatici. Reazioni di sostituzione nucleofila aromatica.

I derivati funzionali ossigenati degli idrocarburi.

Alcoli e fenoli: nomenclatura, caratteristiche fisiche e reazioni di sostituzione, eliminazione (disidratazione) e ossidazione.

Aldeidi e chetoni: nomenclatura, reazioni di addizione nucleofila e ossidazione.

Acidi carbossilici: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche. Reazioni di sostituzione nucleofila. Esteri.

Derivati funzionali azotati: ammine. Ammine primarie, secondarie e terziarie.

BIOCHIMICA E METABOLISMO

Biomolecole

Lipidi: trigliceridi, fosfolipidi, cere e steroidi.

Glucidi: monosaccaridi, oligosaccaridi, polisaccaridi.

Proteine: aminoacidi, legame peptidico, struttura della proteina.

Acidi nucleici: nucleotidi, struttura del DNA e RNA.

Definizione di biotecnologie e di tecnologia del DNA ricombinante.

9. 11. SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: Daniela Nevache

TESTO IN ADOZIONE: “Sullo Sport”

CONTENUTI TEORICI

LE COMPONENTI PASSIVE DELL’APPARATO LOCOMOTORE cap 2

Struttura delle ossa

Struttura e funzione delle vertebre

Classificazione e funzione delle articolazioni, legamenti e menischi

LE COMPONENTI FUNZIONALI DELL’APPARTO LOCOMOTORE cap 3

Funzioni dell’ apparato cardiocircolatorio

Fasi dell’atto respiratorio

Funzione del diaframma

Funzioni degli ormoni

Il sistema immunitario

LE COMPONENTI ATTIVE DELL’APPARATO LOCOMOTORE – cap 4

- Le proprietà del muscolo
- La contrazione muscolare
- Classificazione e azione dei muscoli
- Le fonti energetiche: la ricarica di ATP ed i tre meccanismi che la consentono: anaerobico lattacido, anaerobico lattacido, aerobico
- Composizione e funzione della cellula nervosa – come si trasmette l’impulso nervoso: acquisizione d’informazioni, elaborazione, invio dati, azione muscolare
- Movimento volontario, movimento automatico e movimento riflesso

CINESIOLOGIA MUSCOLARE Cap 5

- Azione dei muscoli agonisti ed antagonisti nei movimenti di flessione, estensione, rotazione, torsione del busto
- Azione dei muscoli agonisti ed antagonisti nei movimenti di flessione, estensione, rotazione (supinazione e pronazione), elevazione degli arti superiori
- Azione dei muscoli agonisti ed antagonisti nei movimenti di flessione, estensione, abduzione e adduzione degli arti inferiori

- Azione dei muscoli nella respirazione diaframmatica e nella respirazione toracica

PRIMO SOCCORSO – Cap. 12 + BLS pratico

- Comportamento corretto nelle situazioni di emergenza sanitaria
 - Le tre valutazioni da compiere nella rianimazione cardiopolmonare: valutazione dello stato di coscienza, dell'attività respiratoria (GAS), dell'attività cardiocircolatoria
 - Le azioni da effettuare dovendo porre un infortunato in posizione laterale di sicurezza
 - Quali interventi mettere in atto quando si manifesta un trauma: commozione, contrattura, crampo, distorsione, emorragia, lussazione, strappo, svenimento
- Cosa fare se ci si trova di fronte ad una persona che rischia di soffocare a causa di cibo che ostruisce la trachea (manovra di Heimlick)

CONOSCENZE TECNICHE acquisite nella pratica delle discipline praticate

Programma svolto:

Tema conduttore: sensibilizzazione all'ascolto del proprio corpo, miglioramento della consapevolezza di sé e rinforzo della personalità

I contenuti e l'organizzazione delle attività previste nel piano di lavoro sono state condivise e concordate con gli allievi e possono essere così sintetizzati:

- **Lavoro aerobico** : controllo personale respirazione, battiti cardiaci e andatura, prove cronometrate nel cortile, 1500 mt, analisi dei risultati (valutazione : media su tre prove) , condivisione esperienze personali e partecipazione alla prova parallela di Corsa Campestre
- **Test di valutazione funzionale delle capacità condizionali**: forza braccia, addominali, flessibilità, salto funicella, elevazione, salto in lungo da fermi, lancio palla medica 2 kg (utili a verificare personalmente la propria forma) consigli per mantenere la corretta postura e migliorare personalmente le prestazioni individuali (valutazioni ad inizio e fine a.s.)
- **Giochi di squadra**: Pallavolo: , revisione gioco gambe, perfezionamento palleggio, bugger, servizio, (perfezionamento e valutazione schiacciata e azioni di attacco) - gioco autogestito per definizione squadra Torneo - Soft ball : tecniche di base: passaggi e ricezioni, lanci e battute – regole e gioco di squadra – partite anche di Hit ball e Pallacanestro
- **Atletica**: revisione delle specialità apprese negli scorsi anni: salto in lungo, getto del peso, salto in alto, ostacoli, corse - gli allievi hanno curato individualmente il riscaldamento ed il perfezionamento tecnico in preparazione alla Giornata di Atletica con valutazione dei risultati delle 3 prove migliori tra le specialità proposte.

➤ **Percorso di consapevolezza:**

Sensibilizzazione all'ascolto del proprio corpo, battito cardiaco, respirazione.

Tecniche per migliorare la consapevolezza di se e l'autocontrollo, ritrovare il proprio centro tramite la respirazione, esercizi da svolgere individualmente per migliorare la concentrazione e controllare ansia e panico. Es di equilibrio, Tecniche per attivare l'energia

Analisi della vista: determinazione dell'occhio dominante ed esercizi per rilassare/rinforzare la muscolatura oculare, condivisione sull' uso degli occhiali da sole. Importanza cura dei piedi, introduzione alla riflessologia, corrispondenze e meridiani nella medicina cinese, energia.

“Siamo mutevoli” consapevolezza connessioni corpo, mente, energia, esperienza di meditazione dinamica guidata.

Riflessioni sulla consapevolezza corporea con scambio di opinioni sulla conoscenza del proprio

corpo, carico e scarico energia, immagine di se. Ogni esperienza è condivisa collettivamente

Sensibilizzazione muscolare: con particolare attenzione alla respirazione corretta nell'esecuzione degli esercizi in contrazione e decontrazione, contrazioni differenziate e localizzate (agonisti, antagonisti) - allungamento, controllo e rilassamento. Sensibilizzazione muscolatura perineale

Teoria: visione delle antiche mappe anatomiche del Liceo, condivisione con gli studenti. Importanza della conoscenza scientifica del funzionamento dei vari organi, sistemi e apparati in relazione all'attività motoria

Approfondimenti Anatomici :

1° periodo: Le strutture base del corpo umano, le componenti passive e funzionali dell'apparato locomotore, organi di pulizia, sistema endocrino specificando le relazioni con il movimento e la salute. Introduzione pronto intervento. Breve confronto con gli studenti su aspetti particolari.

2° q. Sistema nervoso e muscolare e cinesiologia in preparazione al test teorico (scopo sperimentare e prendere coscienza delle azioni muscolari): trasmissione impulso, struttura e proprietà dei muscoli, fonti energetiche, nomenclatura ed azione ossa, articolazioni e muscoli nei movimenti di collo, busto, arti.(lavoro in CL)

La trattazione degli argomenti ha offerto molti spunti di discussione quali il rapporto personale con la medicina e con il proprio corpo, la soglia di sopportazione del dolore, le abitudini posturali e alimentari, migliorando la consapevolezza delle proprie esperienze e del proprio vissuto.

Condivisioni sul percorso di studi e le attività sperimentate.

Valutazioni:

- prove pratiche: secondo le tabelle di riferimento stabilite dal Dipartimento
- contenuti teorici : norme di sicurezza, approfondimenti: pronto soccorso, apparati scheletrico, articolare, cardio-circolatorio, respiratorio, sistema nervoso e muscolare, cinesiologia muscolare - nomenclatura e posizione ossa e muscoli principali.
- verifiche a risposte multiple proposte dal testo adottato "Sullo sport" ed. D'Anna (riferimento per tutti gli allievi): capitoli 2 3 4 5-

Attività integrative:

- **Visita all' Hammam Marrakech** di Pinerolo: condivisione sulla cultura del corpo in Nord Africa – esperienza di bagno turco e pulizia della pelle in febbraio.
- **Visita allo stabilimento "Il lago delle sorgenti" ad Aqui Terme**: esperienza di consapevolezza corporea guidata sul benessere delle acque termali con tecniche di respirazione e suoni, rilassamento a coppie – **7 marzo 2017**
- **Tre lezioni di Tango Argentino** mese di marzo
- **Corso breve in orario di lezione di Acro-balance** : 5 lezioni in collaborazione con gli esperti dell' Ass.ne Jaculé – periodo aprile – maggio 2017 : impostazione, perfezionamento ed applicazione delle tecniche apprese nella composizione di figure collettive di equilibrio – Coreografia a gruppi
- **Progetto Salute "Vita" di pronto intervento** in collaborazione con i referenti ASL to 3– rivolto a tutte le classi 5° "**Basic Life Support**" previsto dalle Linee Guida del European Resuscitation Council con l' obiettivo di diffondere tra i giovani la cultura della corretta valutazione sanitaria, della richiesta dei soccorsi e dell'eventuale primo intervento – L'incontro

à si svolgerà il 25 maggio : presentazione video e prova pratica su manichino di simulazione ripristino capacità vitali con intervento di esperti (servizio ripristino capacità vitali)

Tutti gli studenti hanno partecipato sempre con assiduità e impegno alle lezioni consolidando le esperienze motorie sperimentate nel corso di studi e mettendo in gioco le competenze apprese e rielaborate nel percorso di consapevolezza

La classe ha partecipato sempre con puntualità al Campionato Sportivo dimostrando coesione e spirito di squadra e conseguendo ottimi risultati.

Molti hanno rappresentato il Liceo nelle manifestazioni dei Giochi Sportivi Studenteschi di Corsa Campestre, Atletica Leggera, Nuoto, Pallavolo e Sci alpino.

Alcuni hanno partecipato ai laboratori teatrali organizzati nell'ambito delle attività integrative.

9. 12. MATERIA ALTERNATIVA ALL'IRC

DOCENTE: Ivan Rotunno

ALLIEVI: Beccato, Revelli, Sanmartino e Tortello

- 1) **Educazione all'ascolto musicale:** analisi guidata di brani classici del repertorio *popular* italiano e internazionale: inquadramento storico, tipologie della forma-canzone, analisi degli organici strumentali.
- 2) **Blues e R&B:** storia, periodizzazione, analisi stilistica, autori principali.
 - Visione e commento del film *The Blues Brothers*;
 - Laboratorio di chitarra: Blues in La e primi accordi.
- 3) **Jazz:** storia, periodizzazione, analisi stilistica, autori principali.
- 4) **Rap:** storia, periodizzazione, analisi stilistica, autori principali.
 - Visione e commento del film *8 Mile*.
- 5) **Pop/Rock angloamericano:** storia, periodizzazione, analisi stilistica, autori principali.
 - Laboratorio di chitarra rock: esercitazioni su brani selezionati.
- 6) **Musica italiana e francese:** storia, periodizzazione, analisi stilistica, autori principali.

10.0. DELIBERA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il presente documento è stato deliberato dal Consiglio della Classe

Al documento sono allegati:

- 1) i testi delle simulazioni della terza prova
- 2) i descrittori di prestazione e le griglie di correzione utilizzati per la valutazione delle simulazioni di tutte le prove scritte
- 3) i materiali relativi al modulo svolto secondo la metodologia Clil

I docenti del Consiglio di Classe:

Prof.ssa Carla SCLARANDIS	
Prof.ssa Daniela BOSIO	
Prof.ssa Paola FERRERO	
Prof. Valter CAREGLIO	
Prof.ssa Mariarosa TOSCANO	
Prof.ssa Luisella USSEGLIO	
Prof.ssa Maria VALICENTI	
Prof.ssa Nicoletta LONG	
Prof.ssa Daniela NEVACHE	
Prof. Ivan ROTUNNO	

Firma per presa visione dei rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Classe:

Il Dirigente scolastico:

Prof.ssa Maria Teresa INGICCO:

ALLEGATI

ALLEGATO N. 1

TESTI DELLE SIMULAZIONI DELLA TERZA PROVA ESAME DI STATO

ALLEGATO N. 2

DESCRITTORI DI PRESTAZIONE E GRIGLIE DI CORREZIONE

ALLEGATO N. 3

MATERIALI RELATIVI AL MODULO SVOLTO SECONDO LA METODOLOGIA CLIL

ALLEGATO N.4

MATERIALI RELATIVI AD ALLIEVA CON PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

TESTI DELLA SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA del 20/2/2017

NOME:

a) determinare il **dominio**

A full-page sheet of graph paper featuring a uniform grid of dashed lines on a white background. The grid consists of small squares, typical of standard graph paper used for mathematics or engineering.

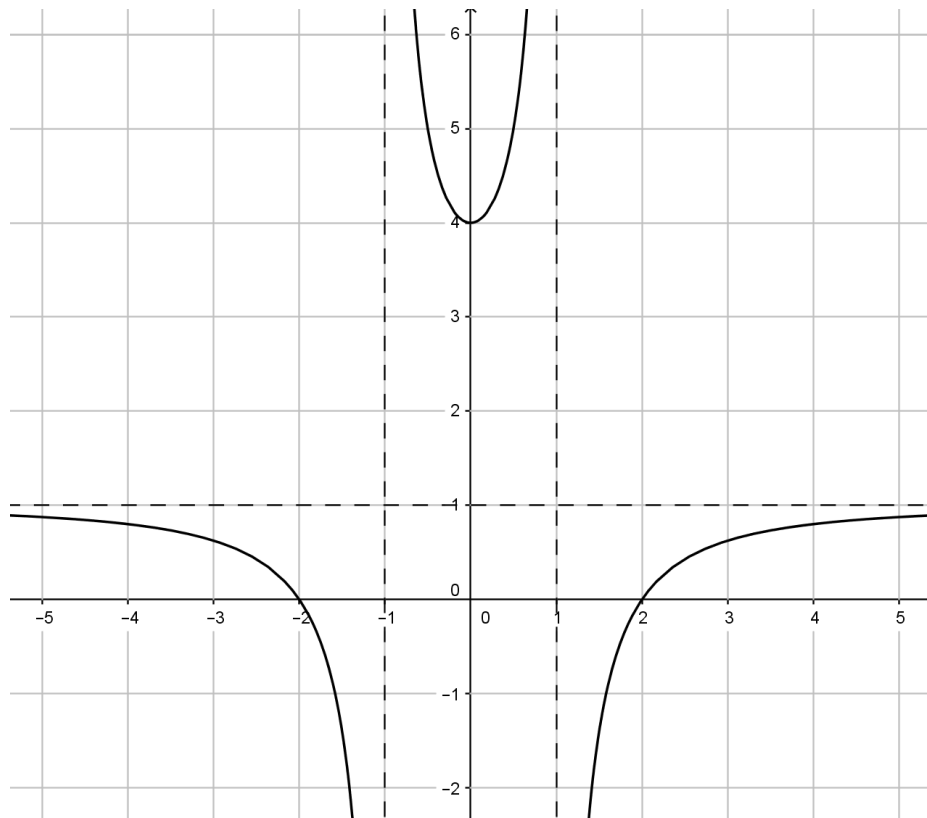
b) determinare le eventuali **intersezioni con gli assi cartesiani** e studiare il **segno**

A full-page sheet of graph paper featuring a uniform grid of small squares formed by dashed gray lines. The grid covers the entire area of the page, leaving no margins or additional markings.

c) calcolare i **limiti agli estremi del dominio**

A full-page sheet of graph paper featuring a uniform grid of dashed lines. The grid consists of small squares, typical of standard graph paper used for mathematics or engineering. There are no margins, text, or other markings on the page.

2) Osservando il grafico della funzione $y = f(x)$, determinare:



Dominio:

Codominio:

Eventuale parità/disparità:

Intersezioni con gli assi cartesiani:

Segno:

.....

$$\lim_{x \rightarrow 1^+} f(x) = \dots\dots\dots$$

$$\lim_{x \rightarrow -1^+} f(x) = \dots\dots\dots$$

$$\lim_{x \rightarrow 1^-} f(x) = \dots\dots\dots$$

$$\lim_{x \rightarrow -1^-} f(x) = \dots\dots\dots$$

$$\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = \dots\dots\dots$$

$$\lim_{x \rightarrow 0} f(x) = \dots\dots\dots$$

LICEO “G. F. PORPORATO” – PINEROLO ANNO SCOLASTICO 2016/17
CLASSE III B
Simulazione di III PROVA 20/2/2017
INGLESE

Nome: _____

Rispondere ad ogni domanda utilizzando 80-100 parole (si può utilizzare il dizionario bilingue)

1 Comment on the different use of quotations in Modernist and Postmodernist literature with reference to two authors of your choice.

2 What do Oscar Wilde and the character of Lord Henry in “The Picture of Dorian Gray” have in common?

3 What was Joyce’s relationship with Dublin, his hometown?

III PROVA: STORIA DELL'ARTE

COGNOME E NOME.....

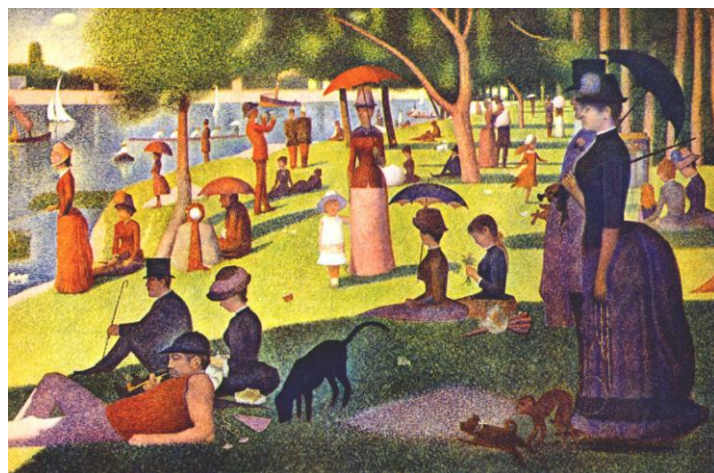
DATA

CLASSE

1) Attua un confronto tra queste due opere nello stile, nella tecnica e nell'iconografia, riflettendo sul loro valore storico(max 10 righe)



2) Nel confronto tra queste due opere, sottolineare i caratteri tecnici e stilistici, riflettendo sulle differenti finalità max 10 righe)



LICEO "G.F. Porporato" – Indirizzo classico
SIMULAZIONE TERZA PROVA STORIA
A.S. 2016/2017

Cognome e nome _____ Classe III B classico _____ 20 febbraio 2017

1 – Descrivi – eventualmente indicandone le motivazioni – la composizione del “fronte interventista” in Italia alla vigilia della Grande Guerra

2 – Le caratteristiche della categoria di “totalitarismo” secondo C.J.Friedrich e Z.K.Brzezinskj

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____
- 5) _____
- 6) _____

3- Riferendoti a un caso concreto descrivi le caratteristiche che definiscono un “**genocidio**”. Quando gli storici parlano di “**politiche genocidarie**”, stanno parlando della stessa cosa? Perché?

TESTI DELLA SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA del 20/4/2017

LICEO “G. F. PORPORATO” – PINEROLO ANNO SCOLASTICO 2016/17
CLASSE III B
Simulazione di III PROVA 20/4/2017
INGLESE

Nome: _____

Rispondere ad ogni domanda utilizzando 80-100 parole (si può utilizzare il dizionario bilingue)

1 Explain the meaning of the title of Beckett’s famous play “Waiting for Godot”

2 Which features of the language of propaganda does Orwell show in his “Animal Farm?”

3 Despite his materialism, Fitzgerald’s Gatsby has a heroic stature. Compare him to a character among the ones we have studied who, in your opinion, has the traits of an anti-hero

LICEO “G.F. Porporato” – Indirizzo classico
SIMULAZIONE TERZA PROVA FILOSOFIA
A.S. 2016/2017 – APRILE 2017 CLASSE III B

Cognome e nome

1 – In che cosa consiste il doppio significato del nichilismo nietzscheiano? (max 10 righe)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2 – Illustra i diversi elementi che convergono nelle teorie della scuola di Francoforte, soffermandoti su:

- a) il concetto di dialettica negativa in Adorno;
- b) l’antitesi fra piacere e lavoro in Marcuse;
- c) il concetto di alienazione. (massimo 3 righe per ogni quesito)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Il simulazione della Terza prova – Greco

Nome e cognome: _____

1. Quali teorie polibiane contribuiscono alla legittimazione dell'imperialismo romano? (Rispondi utilizzando circa 10 righe)

2. Innovazione e tradizione negli epigrammi di Anite di Tegea.
(Rispondi utilizzando circa 10 righe)

3. Quali spunti offre la categoria freudiana del perturbante per l'interpretazione del finale delle *Baccanti* di Euripide?

SIMULAZIONE DI III PROVA

A.S. 2016/17

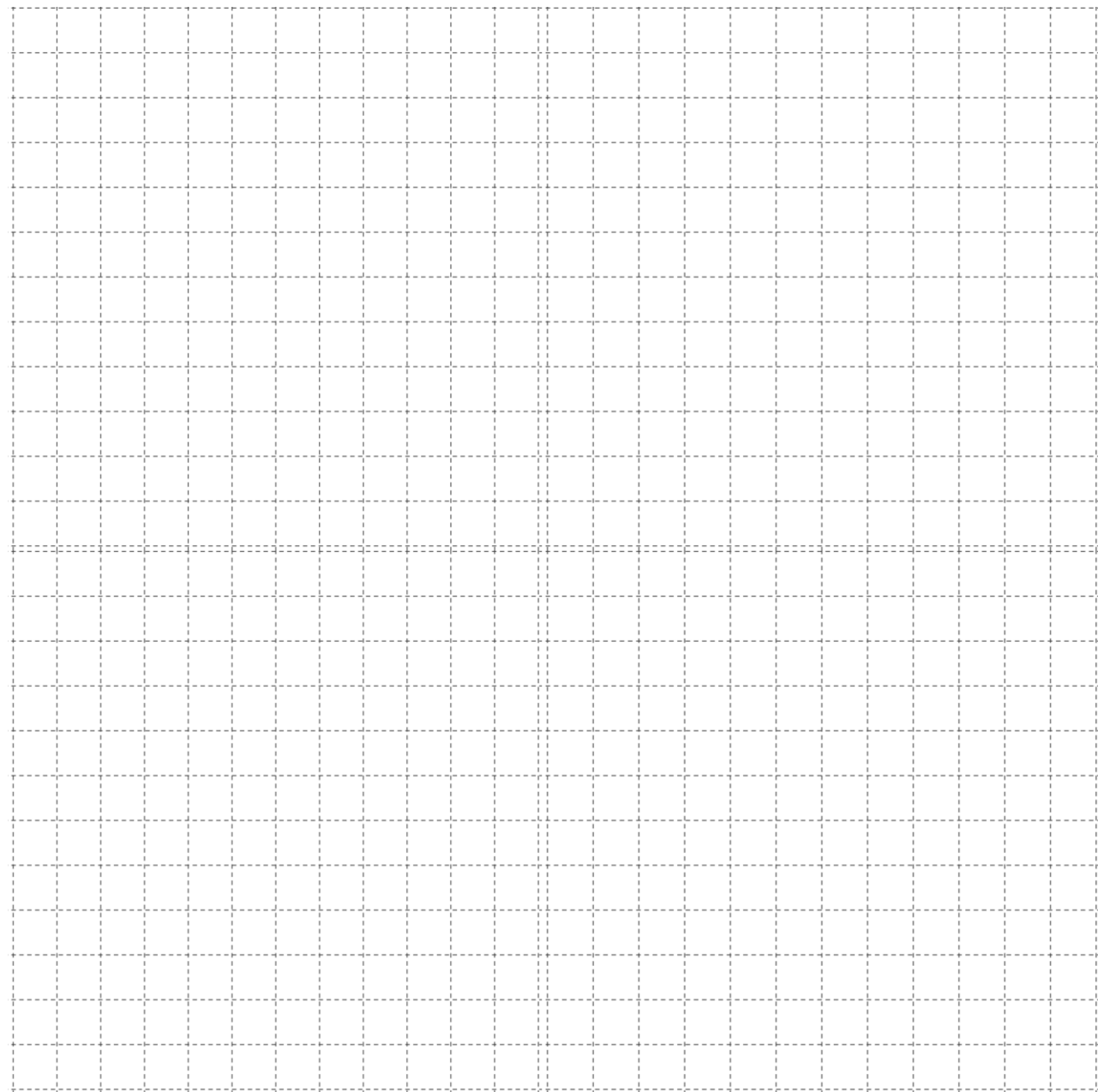
20/04/2017

COGNOME:

NOME:

MATEMATICA

- 3) Usando la definizione, calcolare la **derivata** della funzione $y = \sqrt{x}$ nel generico punto x .
Determinare poi l'**equazione della retta tangente** al grafico della funzione di equazione $y = \sqrt{x} \ln x - 1$ nel suo punto di ascissa 1.

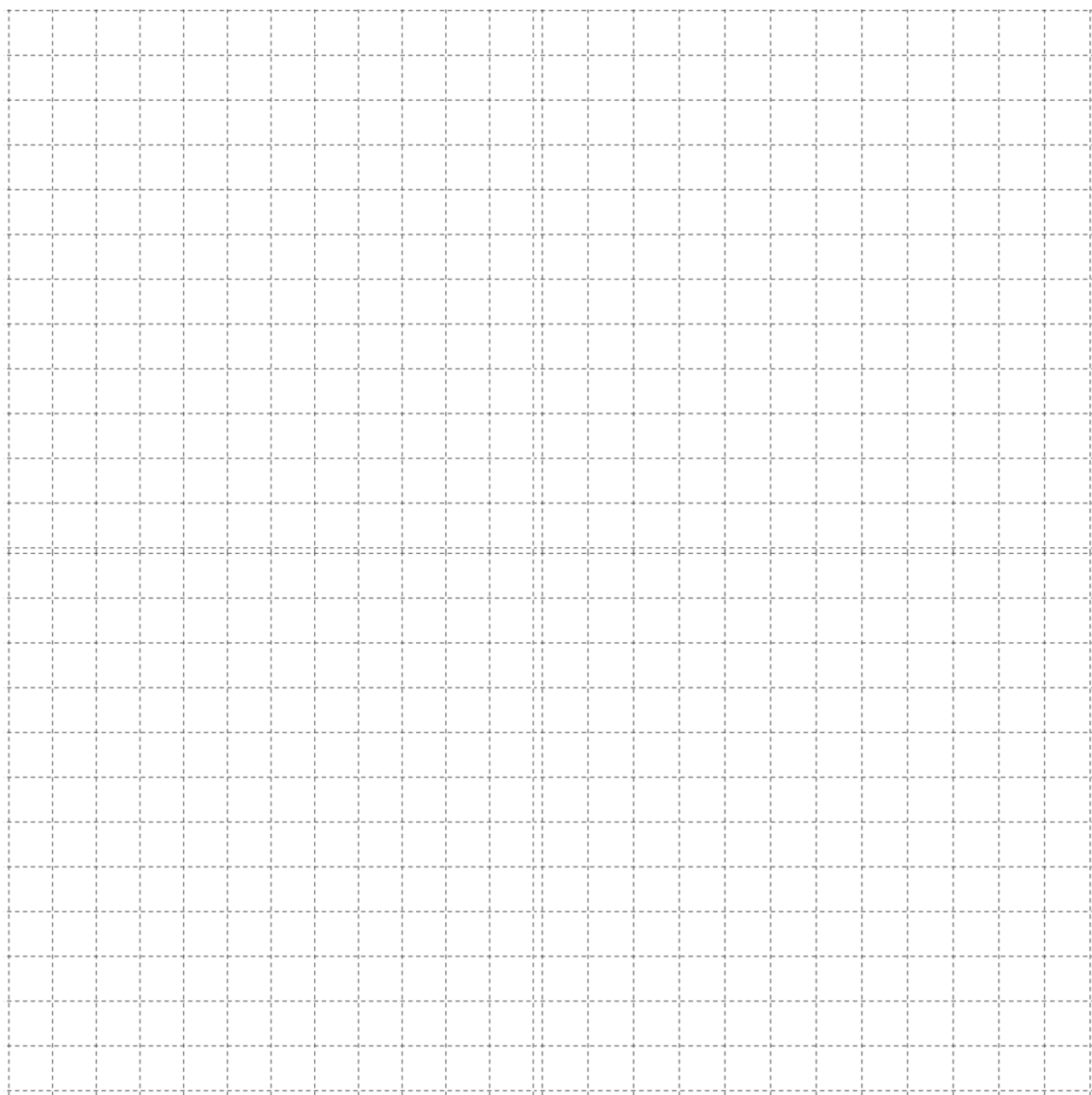


4) Definire la continuità di una funzione in un punto.

Determinare poi i **valori dei parametri reali a e b** affinché la funzione

$$f(x) = \begin{cases} e^{3x} + a & \text{per } x \leq 0 \\ x^2 - b & \text{per } 0 < x < 4 \\ ax + \log_2 x & \text{per } x \geq 4 \end{cases}$$

sia continua nei punti $x = 0$ e $x = 4$.



DESCRITTORI DI PRESTAZIONE E GRIGLIE DI CORREZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA

INDICATORI	DESCRITTORI		0/15	giudizio
EFFICACIA	<ul style="list-style-type: none"> ● Aderenza alla consegna ● Efficacia complessiva del testo ● Aderenza alle convenzioni della tipologia scelta (tipo testuale, scopo, destinatario, destinazione editoriale...) 	Non è per nulla aderente alla traccia e non rispetta nessuna delle convenzioni richieste dalla tipologia scelta	1	gravemente insufficiente
		Non si attiene alle modalità di scrittura previste dalla tipologia, il testo risulta non efficace	1,5	insufficiente
		Rispetta alcune modalità di scrittura previste dalla tipologia, il testo risulta parzialmente efficace	2	sufficiente
		Si attiene alle modalità di scrittura previste dalla tipologia, il testo risulta abbastanza efficace	2,5	discreto
		Si attiene alle modalità di scrittura previste dalla tipologia, il testo risulta efficace	3	buono/ottimo
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	<ul style="list-style-type: none"> ● Ampiezza della trattazione, padronanza dell'argomento, rielaborazione critica del contenuto, in funzione anche delle diverse tipologie e dei materiali forniti ● Tipologia A: comprensione ed interpretazione del testo proposto ● Tipologia B: comprensione dei materiali forniti e loro utilizzo coerente ed efficace, capacità di argomentazione ● Tipologie C e D: coerente esposizione delle conoscenze in proprio possesso; capacità di contestualizzazione e di eventuale argomentazione ● Per tutte le tipologie: originalità degli elementi informativi, delle idee e delle interpretazioni 	- Tipologia A: non comprende per nulla il testo proposto né gli espedienti retorico formali - Tipologia B: non comprende e non sa usare nessun documento - Tipologie C e D: il tema è fuori traccia	1	gravemente insufficiente
		- Tipologia A: non comprende il testo proposto se non parzialmente e non individua gli espedienti retorico formali - Tipologia B: non comprende o non utilizza in modo appropriato i documenti - Tipologie C e D: alcune parti sono fuori traccia o non sono state sviluppate	1,5	insufficiente
		- Tipologia A: comprende in modo sufficiente il testo ed individua alcuni espedienti retorico formali - Tipologia B: padroneggia sufficientemente i documenti - Tipologia C e D: ha compreso la consegna, ma la trattazione dell'argomento è un po' superficiale	2	sufficiente
		- Tipologia A: colloca, comprende ed interpreta il testo - Tipologia B: presenta e sintetizza i dati in modo efficace ed offre alcuni spunti di riflessione - Tipologia C e D: ha compreso la consegna e la trattazione dell'argomento è adeguata	2,5	discreto
		- Tipologia A: colloca e interpreta il testo in modo organico ed originale - Tipologia B: comprende i documenti e li sintetizza in modo coerente ed organico, con buona capacità di analisi e critica personale - Tipologia C e D: sviluppa in modo esauriente la traccia in tutti i suoi aspetti e padroneggia le informazioni/conoscenze in modo personale	3	buono/ottimo
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	<ul style="list-style-type: none"> ● Articolazione chiara ed ordinata ● Equilibrio fra le parti ● Coerenza (assenza di contraddizioni e ripetizioni) ● Continuità tra frasi, paragrafi e sezioni 	Il discorso è sviluppato in modo disorganico e incompleto e con salti logici	1	gravemente insufficiente
		Il discorso è sviluppato in modo disorganico e incompleto o con qualche salto logico	1,5	insufficiente
		Il discorso è sviluppato in modo semplice e schematico	2	sufficiente
		Il discorso è sviluppato in modo semplice, ma abbastanza coerente	2,5	discreto
		Lo svolgimento è organico e ben articolato	3	buono/ottimo
LESSICO E STILE	<ul style="list-style-type: none"> ● Proprietà e ricchezza lessicale ● Registro adeguato alla tipologia, al destinatario 	Usa un lessico scorretto e ripetitivo	1	gravemente insufficiente
		Usa un lessico ripetitivo o improprio	1,5	insufficiente
		Usa un lessico elementare e poco vario, ma sostanzialmente corretto	2	sufficiente
		Usa un lessico sostanzialmente corretto e pertinente	2,5	discreto
		Usa un lessico corretto, specifico e pertinente	3	buono/ottimo
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	<ul style="list-style-type: none"> ● Correttezza ortografica ● Coesione testuale (uso corretto dei connettivi, ecc.) ● Correttezza morfosintattica ● Punteggiatura 	Presenza di gravi errori e diffuse imprecisioni formali	1	gravemente insufficiente
		Presenza di errori o diffuse imprecisioni formali	1,5	insufficiente
		Presenza di qualche errore non grave. Sostanziale correttezza sintattica	2	sufficiente
		Fluidità e coesione sintattica, pur con qualche occasionale incertezza formale	2,5	discreto
		Coesione e fluidità espressiva. Forma corretta	3	buono/ottimo
TOTALE	PUNTEGGIO		/15	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA

CANDIDATO/A:

CLASSE:

A- Comprensione del testo:

Punteggio massimo	Descrittori	Punteggio	Valutazione
MAX 6	Gravi fraintendimenti. Comprensione di una minima parte del testo.	1 -1,5 -2	
	Fraintendimento di numerosi e importanti elementi. Comprensione limitata del testo.	2,5 – 3 - 3,5	
	Comprensione parziale, ma sufficiente del senso complessivo del testo.	4 – 4,5	
	Comprensione adeguata dei nuclei concettuali del testo.	5 – 5,5	
	Comprensione completa dei nuclei concettuali del testo.	6	

B – Correttezza morfosintattica e lessicale:

Punteggio massimo	Descrittori	Punteggio griglia	Valutazione
MAX 6	Presenza di numerosi errori gravi e diffusi.	1 -1,5 - 2	
	Presenza di errori gravi e diffusi.	2,5 – 3 - 3,5	
	Presenza di errori circoscritti che compromettono la comprensione globale del testo.	4 – 4,5	
	Presenza di pochi errori che non compromettono la comprensione globale del testo.	5 – 5,5	
	Sostanziale correttezza morfosintattica e lessicale.	6	

C – Resa in italiano:

Punteggio massimo	Descrittori	Punteggio griglia	Valutazione
MAX 3	Non adeguata. Espressioni scorrette, improprie e inadeguate.	1 - 1,5	
	Consapevole, sufficientemente corretta ma non sempre sciolta.	2	
	Corretta e scorrevole.	2,5	
	Sciolta e consapevole. Presenza di scelte lessicali efficaci.	3	

PUNTEGGIO TOTALE:

Griglia di valutazione per la III prova scritta di Greco

Candidato/a _____ Classe IIIB Classico

Conoscenze:

- | | |
|--------------------------------------|----------------|
| • Correttezza espositiva | punti da 1 a 3 |
| • Conoscenza dell'argomento proposto | punti da 1 a 3 |

Competenze:

- | | |
|--|----------------|
| • Uso di un lessico tecnico ed appropriato all'argomento | punti da 1 a 3 |
| • Organizzazione chiara, coerente o almeno ordinata del discorso | punti da 1 a 3 |

Capacità:

- | | |
|--|----------------|
| • Capacità di accostamento critico all'argomento,
capacità di operare collegamenti anche interdisciplinari,
capacità di sintesi,
particolare efficacia nell'espressione | punti da 1 a 3 |
|--|----------------|

N.B. Per assegnare fino a tre punti non è necessario riscontrare la presenza di tutti gli elementi indicati. I tre punti possono premiare anche una sola di queste capacità, presente in grado elevato ed in modo significativo.

GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA TERZA PROVA IN L2

In grassetto si evidenziano i valori di sufficienza

ADERENZA E SVILUPPO della CONSEGNA	Errata	1
	Molto lacunosa	2
	Parziale	3
	Quasi sufficiente	4
	Essenziale (coglie gli elementi principali)	5
	Dettagliata (coglie la maggior parte degli elementi)	6,5
	Completa e esaustiva	7,5
LIVELLO MORFOSINTATTICO	Con molti errori gravi che compromettono la comprensione del messaggio	0,5
	Con errori diffusi ma che non compromettono la comprensione	1
	Uso di strutture semplici, con alcuni errori	2
	Uso di strutture semplici ma corrette oppure uso di strutture più complesse con qualche errore	2,5
	Uso di strutture morfosintattiche adeguate e sostanzialmente corrette	3
LESSICO	Lessico totalmente inadeguato	0,5
	Lessico impreciso, con molti errori	1
	Lessico semplice ed essenziale, con qualche imprecisione	2
	Lessico sostanzialmente adeguato	2,5
	Lessico vario e appropriato	3
FORMA E COMPETENZA TESTUALE	Discorso totalmente disorganico e incoerente	0,25
	Discorso poco chiaro o talvolta incoerente	0,5
	Discorso semplice ma chiaro e coerente	1
	Discorso abbastanza organico e coerente	1,25
	Discorso organico e ben articolato	1,5
TOTALE		/15

GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA III PROVA - FILOSOFIA

I	II	A) CONOSCENZA DEI CONTENUTI	
		1 – conoscenza nulla, inconsistente o priva di rapporti con gli argomenti richiesti	
		2 – conoscenza lacunosa e frammentaria	
		3 – conoscenza non completa ma comprensiva dei contenuti fondamentali	
		4 – conoscenza precisa e parzialmente articolata	
		5 – conoscenza completa e pienamente articolata	
I	II	B) ADERENZA ALLA TRACCIA	
		1 – esposizione scorretta, poco comprensibile, non attinente	
		2 - esposizione parzialmente scorretta e/o disorganica	
		3 – esposizione semplice ma corretta e comprensiva dei punti fondamentali	
		4 – esposizione corretta, completa e coerente	
		5 – esposizione pienamente corretta, organica, sorretta da buone capacità logico-argomentative	
I	II	C) PADRONANZA DEL LESSICO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA	
		1- incapacità di utilizzare i termini specifici	
		2 – gravi e diffusi errori nell’uso dei termini specifici	
		3 – imprecisioni nell’uso dei termini specifici	
		4 – uso generalmente preciso dei termini specifici	
		5 – uso rigoroso dei termini e piena padronanza del lessico disciplinare	
		TOTALE/15	PUNTEGGIO FINALE IN DECIMI

GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA TERZA PROVA – STORIA

DESCRITTORE	PUNTI
<p>CONOSCENZA CONTENUTI</p> <p>Frammentaria e lacunosa p.1</p> <p>Limitata e incerta p.2</p> <p>Corretta ma superficiale e/o parziale p.3</p> <p>Precisa p.4</p> <p>Approfondita e articolata p.5</p>	
<p>ESPOSIZIONE</p> <p>Molto scorretta e disorganica p1</p> <p>Semplice – con alcuni errori p.2</p> <p>Semplice e corretta p.3</p> <p>Chiara e coerente p.4</p>	
<p>LESSICO</p> <p>Generico e improprio p.0,5</p> <p>Approssimativo p.1</p> <p>Appropriato (termini fondamentali) p.2</p> <p>Appropriato (lessico specifico) p.3</p>	
<p>PERTINENZA</p> <p>Privo di correlazione con l'argomento proposto p.0,5</p> <p>Poco pertinente p.1</p> <p>Inerente agli argomenti trattati p.2</p> <p>Discorso consapevole e preciso p.3</p>	
Punteggio totale (/15)	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

TERZA PROVA DI MATEMATICA

Alunna/o _____

Classe 3 _____ Classico

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI	QUESIT 0 1	QUESIT 0 2
Comprendere Analizzare la situazione problematica, identificare i dati, interpretarli e formalizzarli in linguaggio matematico.	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.	4		
	Individua e interpreta correttamente i concetti chiave del quesito; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori.	3		
	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave.	2		
	Non comprende le richieste o non formula la risposta.	1		
Individuare Scegliere strategie risolutive opportune.	Sa individuare la strategia risolutiva idonea con piena padronanza.	6		
	Individua la strategia risolutiva idonea ma non utilizza gli strumenti con piena padronanza.	4-5		
	Individua una strategia di lavoro poco efficace.	3		
	Individua parzialmente la strategia di lavoro adeguata.	2		
	Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate.	1		
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere il quesito in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Applica le strategie scelte in maniera corretta. La soluzione ottenuta è coerente con il contesto. Esegue i calcoli in modo accurato.	5		
	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. La soluzione ottenuta è coerente con il contesto.	4		
	Applica le strategie scelte in maniera corretta ma parziale oppure svolge completamente il processo risolutivo con alcuni errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente con il contesto.	3		
	Applica le strategie risolutive in maniera non corretta e con numerosi errori nei calcoli. Se ottiene una soluzione, non è coerente con il contesto.	2		
	Non applica strategie risolutive.	1		
TOTALE				
MEDIA				

VOTO _____/15

Liceo Statale "G. F. Porporato" di Pinerolo

Anno Scolastico/.....

SCHEDA ESPLICATIVA (DALLA GRIGLIA DI VALUTAZIONE) PER LE PROVE DI
STORIA DELL'ARTE

Candidato/a _____

Classe _____

Prof./ssa _____

Data _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE	PUNTI	VALUTAZIONE 1° Quesito	VALUTAZIONE 2° Quesito	
A. Contenuti: conoscenze (sapere)				
a. nullo, gravemente lacunoso b. gravi errori c. insufficiente d. sufficiente e. buono f. discreto g. ottimo	1 2 3 4 5 6 7	A_____	A_____	
B. Espressione: correttezza, chiarezza. Proprietà di lessico				
a. frammentaria (gravi errori) b. confusa (con event. ripetiz.) c. accettabile (ling. Elementare) d. discreto (ling. Corretto) e. buona (ling. Articolato)	1 2 3 4 5	B_____	B_____	
C. Organizzazione del testo: saper fare (sintesi e progressione logica)				
a. inadeguata b. sufficiente)/adeguata c. buona	1 2 3	C_____	C_____	
TOTALE (A + B) = _____				
VALUTAZIONE (media tra i due voti) _____ / 15 (= ____/10)				

Note: _____

CORRISPONDENZE:

X/15 : 15 14 13 12 11 10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

X/10 : 10 9,2 8,4 7,6 6,8 6 5,4 4,8 4,2 3,6 3 2,4 1,8 1,2 0,6

**MATERIALI RELATIVI AL MODULO SVOLTO SECONDO LA
METODOLOGIA CLIL**



Liceo Classico Statale "G.F.PORPORATO"
Classico – Linguistico – Scienze Umane – Economico-sociale
Via Brignone 2, 10064 - PINEROLO
tel. 0121 795064 - fax 0121 795059
e-mail: liceoporporato@tiscali.it
www.liceoporporato.it

“Inside the Short Century”



RELAZIONE FINALE ATTIVITA' CLIL CON MATERIALI DI LAVORO

III B indirizzo classico – a.s.2016-2017

Prof. Valter Careglio

Disciplina Non Linguistica : STORIA in Inglese. Numero di ore : 13

Presentazione dell'attività

In considerazione della normativa vigente che ha introdotto l'insegnamento di una disciplina parzialmente in lingua, è stata avviata all'interno della classe una sperimentazione CLIL di Storia di 13 ore (la delibera del Collegio docenti aveva fissato un minimo del 10% del monte ore complessivo di 99 ore), senza contare il tempo dedicato alle verifiche orali.

Tenendo conto del buon livello dei nostri studenti (tra B1 e C1) si è pensato che la sperimentazione potesse partire da brani storiografici originali e, con questa premessa, si è optato per l'analisi del testo e la lettura di brani estratti da "Il secolo breve (*The Age of extremes*)" di Eric Hobsbawm. Il volume offre infatti la possibilità di un inquadramento complessivo della storia del Novecento, lasciando poi aperta la possibilità di continuare le lezioni in LS oppure di continuare in Italiano, avendo però alla spalle una visione di insieme. Gli argomenti affrontati in LS, come si potrà vedere dal dettaglio, finiscono così per configurarsi, come una sorta di "approfondimenti" al testo di Hobsbawm, che garantiscono al contempo una certa unitarietà al modulo CLIL (suddiviso in più unità didattiche) ma anche una buona integrazione con le lezioni in Italiano, come emerge anche dal programma svolto (ove le parti svolte in inglese sono espressamente indicate).

L'omogeneità del modulo – più che dai contenuti che potrebbero benissimo essere integrati e sostituiti da altri – è poi garantita dall'adozione di una metodologia specifica, basata su lezioni con stimoli multimodali (video, testi e documenti in lingua originale) e un ricorrente coinvolgimento degli allievi, basato su attività di introduzione all'argomento (es. brainstorming partendo da immagini, *warm-up* come "domini lessicali", ecc.) o precisi compiti (task) di raccolta di informazioni e stesura di testi da svolgere in forma cooperativa, finalizzate poi ad un'esposizione finale o un *role-play*. Le verifiche, scritte o orali, hanno poi cercato di incoraggiare gli studenti a riflettere ed esporre i temi studiati in LS.

L'attività – che è il frutto di una riflessione "metodologica" che si sta consolidando negli anni – ha incontrato il favore degli studenti, stimolando la loro capacità di mettersi in gioco.

Nel complesso, sia le verifiche scritte, che le interrogazioni orali, evidenziano che non pochi allievi hanno infranto il tabù che ci si possa esprimere in una LS solo parlando di argomenti quotidiani o letterari. Al contrario molti hanno invece acquisito la capacità di costruire ragionamenti ed esposizioni storiche in LS, usando terminologie appropriate, e in alcuni è addirittura emersa la competenza di poter affrontare in LS anche argomenti affrontati in classe esclusivamente in Italiano.

Si allega alla presente l'articolazione didattica del modulo, alcune esemplificazioni di materiali utilizzati e momenti del lavoro in classe. Per i materiali relativi alle Unità didattiche sulla Cold War, si rimanda allo spazio padlet all'indirizzo internet: <https://padlet.com/valtercareglio/22926cc52ik5> . Chi avrà la pazienza di sfogliarli noterà che, in questa seconda parte, almeno nei task, si è cercato di venire incontro agli studenti con maggiori difficoltà linguistiche, utilizzando un materiale di lavoro più semplice, pur senza rinunciare però a testi e video originali, di una certa complessità.

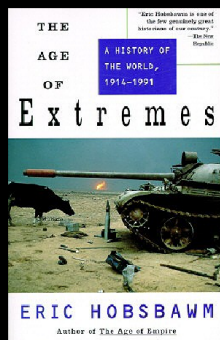
Oltre alle indicazioni che seguono, relativamente alle attività didattiche svolte, si allega anche questo link relativo ad un role-play sulla conferenza di Yalta, nell'ambito delle lezioni sulla *Cold War*: <https://youtu.be/k9mMr8upGPI>

ARTICOLAZIONE DEGLI INTERVENTI CLIL IN UNITA' DIDATTICHE

Fasi	CONTENUTO	OBIETTIVI DISCIPLINARI	OBIETTIVI LINGUISTICI	ATTIVITA' DIDATTICHE	S t r a t e g i e
Ore ()	ARGOMENTI	COMPETENZE	COMPETENZE (Abilità/Lessico)	C O N T E N U T I	
1 (5)	<i>The Age of extremes</i> by Eric Hobsbawm	Basic, transverse competencies: to solve problems, to indicate links and relationships, to acquire and understand information. Historical and social competencies: the student understands developments and the diversity between different historical ages in a diachronic and in a synchronic dimension (for example in different geographical and cultural areas, like the USA and other capitalist countries, the USSR and other socialist countries)	To use the argumentative and expressive instruments to be able to communicate in different contexts. To read, to listen and to understand different kinds of written texts. The student increases his vocabulary and uses specific words, typical of economical, social, historical and philosophical fields. In this way, the student should be able to pass from BICS to CALP level.	1) The difference between the idea of century in general (100 years) and the idea of Short Century, especially linked with the Twentieth Century. 2) The description of the three different ages in which the Twentieth Century is divided in Hobsbawm's idea. 3) The identification of the most important keywords to understand the Short Twentieth Century: capitalism, liberalism, laissez-faire, bourgeoisie, scientific progress, moral and material progress, world wars, rebellions, revolutions, socialism, communism, colonialism, economical crisis, fascism, nazism, totalitarianism, etc.	Up front lesson, with multimedia, interactive lesson, cooperative learning, lab activities. Final task: comprehension from a written Hobsbawm text and questions with short answers
2 (4)	Insight: <i>The Russian Revolution</i>	Understanding causes, events and effects of the Russian Revolution		Russia and the First World War The Bolshevik The February Revolution The October Revolution The Brest-Litovsk peace The Communism war The N.E.P.	Listening, reading and cooperative writing. Final task: oral discussion
3 (5)	Insight: <i>The cold war</i>	Understanding the peculiarity of cold war in front of other kinds of wars		Definition of cold war Yalta Conference Postdam Conference Development of cold war (1945-62)	Listening, reading and cooperative writing. Role play. Final task: oral discussion and cloze test

EXAMPLES OF ACTIVITIES ABOUT "THE AGE OF EXTREMES"

Lesson 1th: Warm-up: topics of the XX century (1 h)



What do you know and do you think of Twentieth Century? (interactive and cooperative lesson)

1) DISCUSS ABOUT PICTURES AND PUT THEM IN CHRONOLOGICAL ORDER (5 minutes)

2) Each group write some short texts to illustrate them and motivating their choices order (10 minutes)

3) Exposition of the results of their texts to the others (10 minutes)

4) Teacher interview to explain the idea of triptych, which Hobsbawm uses to divide the Short Twentieth Century into three different ages (5 minutes)

5) free discussion about these questions:

A) how would you define our age?

B) Is it an age of crisis or an age of progress?

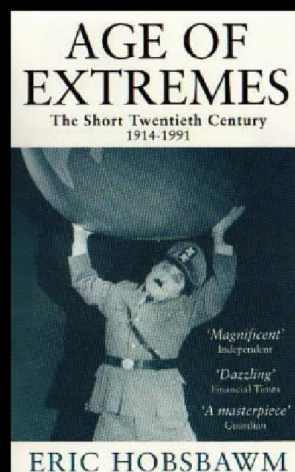
C) Is there any crisis today?

D) Is there any progress today? Do you think that politics could solve economical problems?

E) In your opinion, in general, what is linked with a golden age?

F) In your opinion, in general, what is linked with an age of catastrophe? (20 minutes)

VERY IMPORTANT: Each student has to take notes during the discussion and write a short report about it.



Lesson 2th: find XX century topics in Hobsbawm text (1h)

Teacher gives all the students a questionnaire and reads all the questions, to see if they are clear for all.

In the opinion of Eric Hobsbawm, when does the "Short century" begin? Why? And when does it finish? Why?

Why does the author speak about a "historical sandwich"?

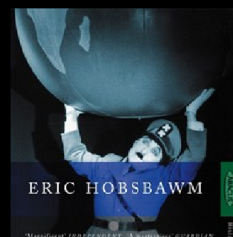
What are the topics of western civilization in XIX Century, in the opinion of Eric Hobsbawm? When did they break down?

Which period is considered "The age of Catastrophe"?

What period is considered the "Golden age"? When did it finish?

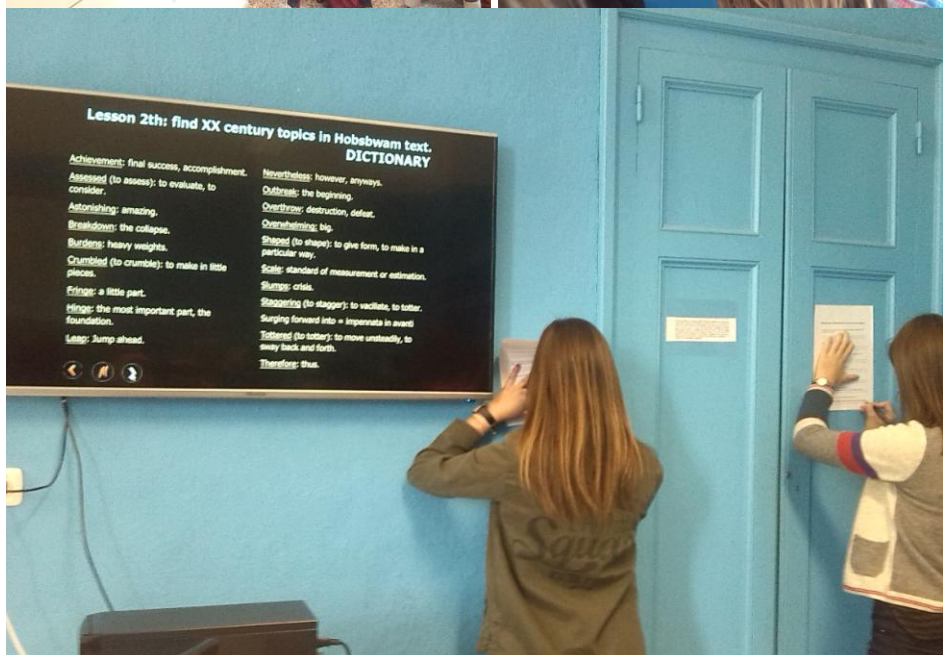
Which topics characterizes "The age of Catastrophe"?

Hobsbawm talks about an irony of the XX Century? Which is? Why?



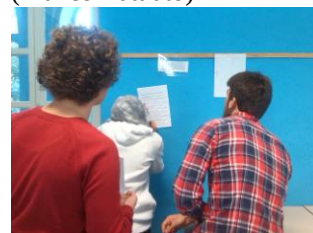
READING (5 minutes) - TO BE CONTINUED

Now stand up, hang seven pieces of E.H. text on the walls and then walk around individually trying to answer the questions.



L'attività intende rilevare anche la capacità di apprendere da una lingua straniera in situazioni ordinarie: viene pertanto accompagnata con tre brani musicali in sottofondo:

- "Good bye blue sky" (Pink Floyd)
- "Lil' Marlen" (Marlene Dietrich)
- "Prospettiva Nevski" (Franco Battiato)



Attraverso altre attività di comprensione di brani di Hobsbawm che gli allievi sono poi chiamati a restituire in forma di "pubbliche presentazioni" si giunge al primo task individuale che consiste nel

dimostrare la comprensione di un'intervista rilasciata da Hobsbawm alla BBC. L'intervista viene dapprima proposta in visione agli allievi con i sottotitoli e poi individualmente ciascuno, attraverso la piattaforma Edpuzzle, è chiamato ad operare sul proprio tablet, netbook o smartphone sul video ma questa volta senza sottotitoli.



Celebrated historian Professor Eric Hobsbawm talks to Michael Ignatieff about his book *Age of Extremes: The Short Twentieth Century*. He also discusses his childhood in Central Europe, his loyalty to the communist party and the crisis he sees (in 1994) facing the world at the end of the 20th century. In: <https://www.youtube.com/watch?v=Nnd2Pu9NNPw>

The screenshot shows the Edpuzzle web interface. At the top, there's a navigation bar with 'EDpuzzle' logo and links like 'My Content', 'My Classes', 'Search', 'Assign | Share', 'Edit', 'Duplicate', and 'Remove'. The main content area shows a video player for 'The Late Show - Eric Hobsbawm - Age of Extremes (24 October 1994)'. The video is paused at 15:38 of a 20:26 duration. To the right of the video player is a quiz section titled 'Hobsbawm thinks that USSR...'. It contains three multiple-choice options, each with an unchecked checkbox: 'instigated only some aspects of the "radiant tomorrow"', 'did not instigated the "radiant tomorrow"', and 'instigated the "radiant tomorrow"'. Below the quiz are 'Submit' and 'Skip' buttons. At the bottom, a yellow banner states: 'This video is already assigned to some of your classrooms and no modifications are recommended at this point.'

EXAMPLES OF ACTIVITIES ABOUT THE RUSSIAN REVOLUTION

FIRST LESSON

INTRODUCTION TO THE RUSSIAN REVOLUTION: FIRST STEP (5 minutes)

Brainstorming

How much do you know about the Russian Revolution? Do you think it is important for the history of the XX Century? Why? In your opinion, when is it fair for citizens to rebel against their government?

INTRODUCTION TO THE RUSSIAN REVOLUTION: SECOND STEP (20 minutes)



Now we'll watch some scenes from the movie "Reds" by Warren Beattie (1981). The movie tells the story of John Reed, an American journalist that in 1917 traveled to Russia, with his future wife, to cover the turmoil there. He immediately embraced the Bolshevik cause and was welcomed into the movement. He joined the assault on the



Winter Palace and later wrote about his experience.

You have to take notes and try to answer to the following questions. Read the questions by yourself before we start (5 minutes).

1) In the first sequence the train stops. What does the young soldier say?	a) He is going to fight for another three months against Bolsheviks b) He had been fighting for three months and now he's going to follow the Bolsheviks and he doesn't want to fight anymore c) He's fourteen years old
2) In the second part, what else does the young soldier say?	a) There are many Bolsheviks in the army and they will stop the war b) They must kill all the Bolsheviks if they want to win the war c) Next war will be against the Bolsheviks
3) How does John Reed describe Lenin?	a) As an authoritarian leader, without consent, who is the architect of the Revolution b) As the only one important Bolshevik leader c) As a strange, popular leader who is the architect of the Revolution
4) When John Reed meets Kerensky, he says "Is Kerensky socialist?". He intends...	a) to explain to his wife the political position of Kerensky b) to be ironical c) to ask his wife if Kerensky was socialist
5) In the sequence of the political assembly, John Reed gives a speech to say that...	a) Strike is not a good solution for people who are without bread b) Strike will be a good example, but in United States no one will follow Russian strikers c) Strike will be a good example against the war and many American workers will follow their Russian colleagues
6) The last sequence of the movie is referred to an important event. Which is it?	a) The February revolution and the conquering of the Winter Palace b) The October Revolution and the conquering of the Winter Palace c) The announcement of the peace of Brest-Litovsk

Now work in pair and compare your answers (2 minutes), then we'll check them together.

At home you can read a report on those days by John Reed on this site:

<http://www.eyewitnesstohistory.com/bolshevik.htm>

SECOND LESSON

INTRODUCTION TO RUSSIAN REVOLUTION: FIRST STEP (20 minutes)

Now we will watch a [video](#) about the causes of the Russian revolution. You will have to take some notes in order to answer to the following questions:

- 1) The Russian Empire was difficult to rule because
- 2) 1905 was an important year for the Tsar because....
- 3) The Russian Revolution "had a downside" because....
- 4) Rasputin was...
- 5) In 1905 Russia lost a war with...
- 6) The 1905 revolution was sparked off by a mutiny on the Battleship....
- 7) The First World War helped to cause a revolution because....
- 8) The February Revolution started with a bread march which turned into a riot.... (when?)
- 9) The Tsar was left....



And pay attention to this **glossary**

Creek: small river

Downside: disadvantage

Mutiny: sailors' rebellion

Paddle: oar for canoe (pagaia)

To skim (a test): scorrere (un testo)

To spark off: to cause, to provoke

Row: line of persons

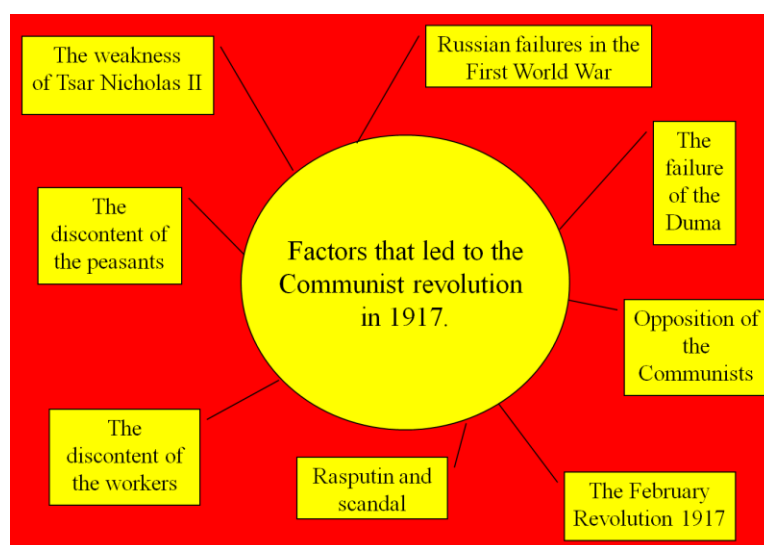
To wink: to close and open one eye quickly as a hint or a signal

INTRODUCTION TO RUSSIAN REVOLUTION: SECOND STEP (15 minutes)

Now consolidate your learning with this gap-fill exercise at this internet address:

http://www.caregio.altervista.org/CLIL/CAUSES_OF_RUSSIAN_REVOLUTION.htm

FROM FEBRUARY TO OCTOBER REVOLUTION – THIRD Step: Revision of the causes of the Russian Revolution (5 minutes, teacher comments a map on the causes of the Russian Revolution, students take notes and intervene)



THIRD LESSON

FROM FEBRUARY TO OCTOBER REVOLUTION – First step: February Revolution (video and cloze test, 10 minutes)

Now we'll watch a documentary about the Russian Revolution. Working in pairs, go to [this internet address](#) and summarize the most important events. If you consider that the video takes 8 minutes, you can watch it again if it is not clear enough.

Then, working by yourself, go to this internet address and relate the events to the dates. You have five minutes to do this exercise

([http://www.caregio.altervista.org/CLIL/Time line Russian Revolution.htm](http://www.caregio.altervista.org/CLIL/Time_line_Russian_Revolution.htm))

FROM FEBRUARY TO OCTOBER REVOLUTION – Second step: Lenin, Bolshevik and October Revolution (reading text, completing mind map, and oral exposition of the most important concepts 20 minutes)

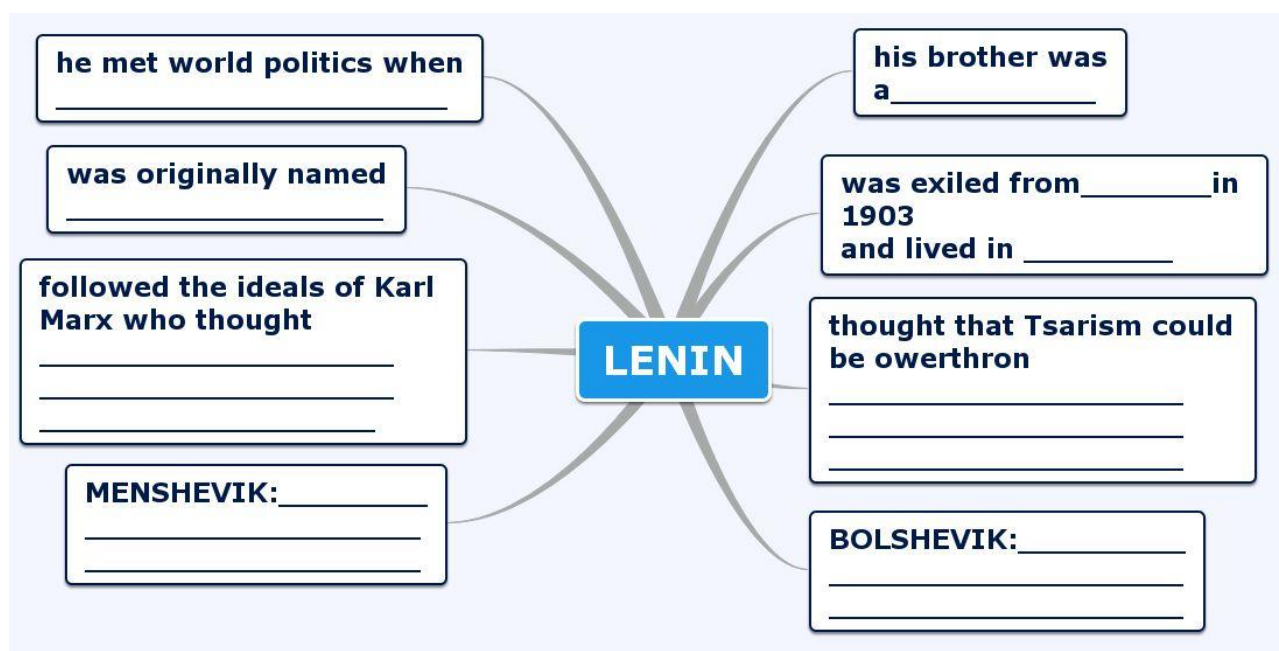
GROUP 1 Read the following text and complete the mind map. You have 10 minutes, then one of you will expose to the other groups the most important concepts. Use the glossary and if you need www.wordreference.com

LENIN & MARXISM

Vladimyr Ilyich Ulyanov changed his name to 'Lenin'. He was introduced to world politics when he was a teenager, and his brother was hanged for taking part in the attempted assassination of the previous Tsar.

But Lenin decided that instead of terrorism, he'd try to overthrow Tsarism by creating a party that followed the ideals of Karl Marx who'd said the world was divided into classes - a few who owned the wealth, and the majority who worked for the few but owned very little. In particular, said Marx, when people worked together for one employer they became part of the working class, and they could seize control of everything in society we need to produce things, the factories, offices, schools, hospitals, railways and so on, and run the world so everyone could share the wealth.

So Lenin was banned from Russia, and lived in London, where in 1903 he held a conference with his followers. At the end of which he'd formed a party called the Bolsheviks, meaning the majority, as they were the majority of the people there. The rest called themselves the minority, or Mensheviks.



GROUP 2 Read the following text and complete the mind map. You have 10 minutes, then one of you will expose to the other groups the most important concepts. Use the glossary and if you need www.wordreference.com

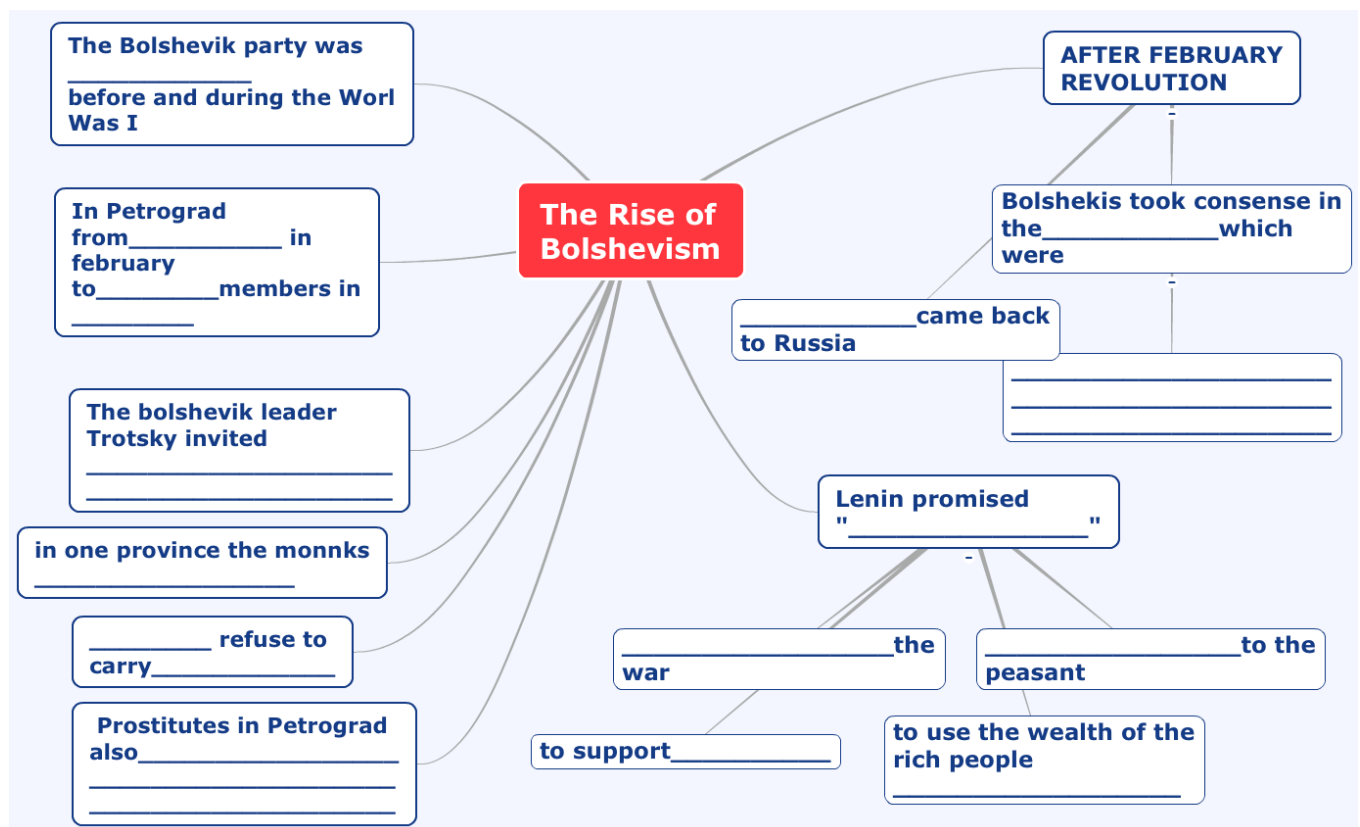
THE GROWTH OF THE BOLSHEVIK PARTY

Lenin's party had few supporters in Russia, and in 1914 many people despised it for opposing the First World War. But after the February 1917 revolution, when the Tsar was deposed, Russia was ruled by a Provisional Government, made up of members of the Tsar's old Parliament, the Duma. But the day-to-day running of the country was organised by the Soviets, which were the organizations set up amongst workers in factories, amongst peasants, and soldiers. This arrangement was known as 'dual power'.

After the February Revolution Lenin was allowed back into Russia, and was welcomed by the Soviets. But he took every opportunity to criticise them and the Provisional Government. If it really supported the interests of the working class, he said, it would end the war, let the peasants own the land they worked on, and use the wealth of the rich to give people bread. So the Bolsheviks' slogan became 'Bread, Peace and Land - All Power to the Soviets'.

Many people in the towns supported this slogan, and the Bolshevik Party in Petrograd grew from 2,000 members in February to more than 30,000 members in June. The Bolsheviks started up hundreds of campaigns, for better bread, better pay and to end the war. The Bolshevik leader Trotsky got soldiers in the city to refuse to pay for public transport. In one province the monks went on strike and in the capital cab drivers refused to take government ministers to their meetings.

Prostitutes in Petrograd proclaimed their support for 'Liberty, equality and brotherhood'.



GROUP 3 Read the following text and complete the mind map. You have 10 minutes, then one of you will expose to the other groups the most important concepts. Use the glossary and if you need www.wordreference.com

THE BOLSHEVIK REVOLUTION

Eventually, when Lenin believed the Bolsheviks had the support of the Soviets, he instructed the Soviets to take control of the major cities and the army, creating a second, Bolshevik, revolution. This happened very quickly and easily on the night of 25-26 October (Old Style), with remarkably little fighting.

At first the Bolsheviks passed a series of laws, such as abolishing private property, making divorce legal, and abolishing homework and tests in school. They ended Russia's involvement in the war, when Lenin came to an agreement with the Germans at the treaty of BrestLitovsk. And the poor of the cities were encouraged to feel they'd taken control, for example by being given free tickets for the opera.

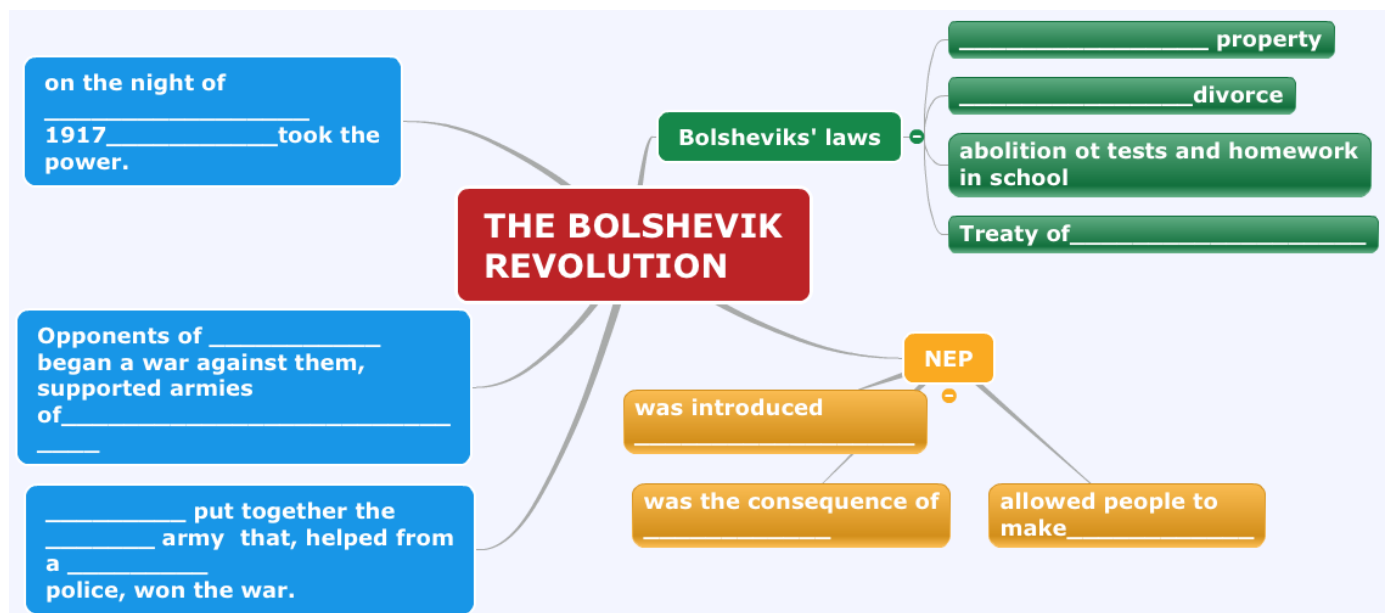
But opponents of the new regime began a new war against the Bolsheviks, and were supported by fourteen armies from round Europe.

To fight these enemies Trotsky organised a new army, the Red Army, by travelling round the country on a train. There was no saluting, each regiment was encouraged to have debates each night when they weren't fighting, and every regiment was ordered to teach its troops to read as part of its job

The new war meant hardly any goods could get through to the cities, and people starved. There was no fuel, and it was so freezing it _ became common for houses to be burned down, so people could stand round the fire keeping warm for a night.

The Red Army was brutal in fighting the war and a secret police force was set up to track down and execute anyone it thought was undermining the new regime.

The revolutionaries won the war, but Russia was devastated. And while the peasants had supported the Bolsheviks during the war, as they feared having to give back their land, once the war was over they resented the Bolsheviks insisting they handed over their grain to feed the cities. So Lenin introduced his New Economic Policy, which allowed people to make a profit.



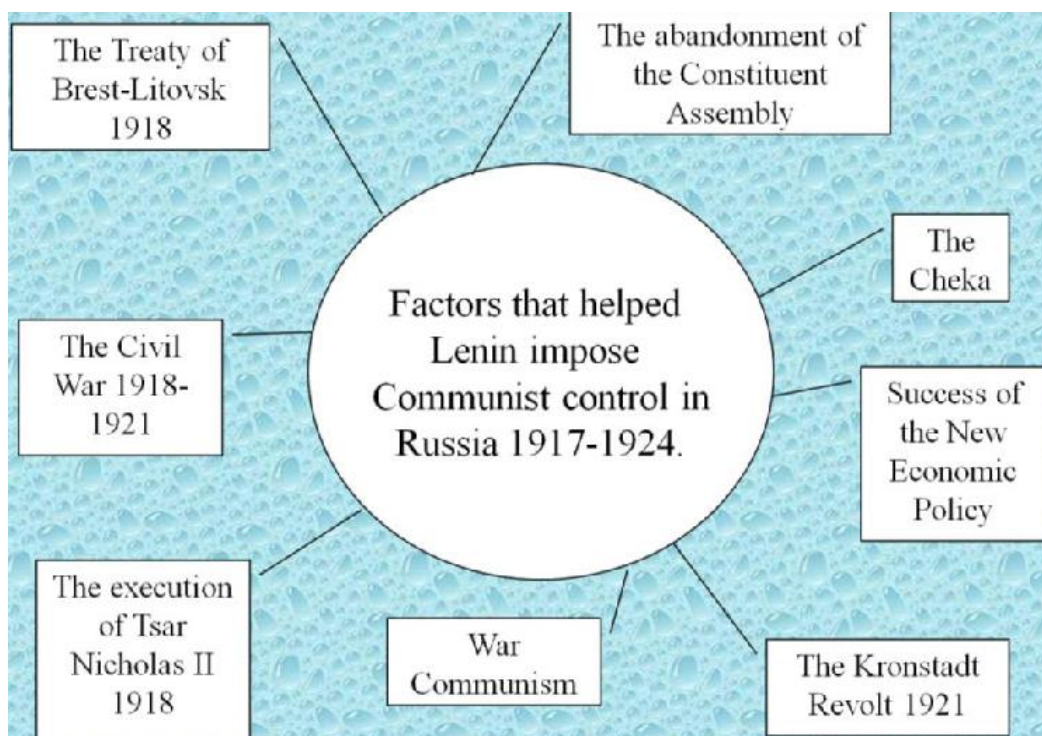
- **FROM FEBRUARY TO OCTOBER REVOLUTION – Fifth step: Lenin, Bolshevik and October Revolution.** (15 minutes)

Now, to fix the concepts and language, we'll watch a [video](#) and answer to some questions.



FOURTH LESSON

THE BOLSHEVIK RUSSIA - (in ICT Lab) – First step: Introduction to the third lesson (5 minutes, teacher comments a map on the events of Bolshevik Russia, then divides the class in three/four groups and assigns to each of them the following tasks)



THE BOLSHEVIK RUSSIA - (in ICT Lab) – Second step (Final Task in groups - 35 minutes).

GROUP 1 (max 6 students, divided in two groups): Read and answer the questions. Then prepare an exposition of five minutes for your colleagues, using the materials which you found, and in the way you prefer: free speech, PowerPoint, [Prezi](#) or [mindmap presentation](#), time-line presentation (using [Dipity](#))

Lenin's reforms

Lenin knew that if they failed to deliver what they promised, they would lose people's support just like Kerensky's government. He immediately set up the **Council of People's Commissars**. They issued many decrees:

- o **land** belonging to the Tsar, the aristocracy and the Church was **given to peasants**
- o **factories** were handed over to the workers
- o Russia **asked for peace with Germany**
- o all non-Bolshevik **newspapers** were **banned**
- o **the opposition** (e.g. the Cadets) was **banned** and its leaders were arrested
- o **the Cheka** (secret police) was set up to deal with spies and counter-revolutionaries

o marriages could be made without priests and it was also easier to get divorced

Lenin also promised free elections to the new Constituent Assembly and they were held in 1917. However, the Bolsheviks did not gain the majority in the election. – So Lenin sent the Red Guards to close down the Assembly.

The Congress of Soviets was used to pass the laws because Lenin believed that establishing a **dictatorship of the proletariat** would give way to true communism

DOC. BOLSHEVIK DECREE AGAINST THEIR ENEMIES

The Commission is to be named the All-Russian Extraordinary Commission ... is to make war on counter-revolution and sabotage The duties of the Commission will be:

1. *To persecute and break up all acts of counter-revolution and sabotage all over Russia, no matter what their origin.*
2. *To bring before the Revolutionary Tribunal all counter-revolutionaries and saboteurs and to work out a plan for fighting them.*

The Commission will be formed tomorrow..... The Commission is to watch the press, saboteurs, strikers, and the Right Social-Revolutionaries. Measures [to be taken against these counter-revolutionaries are] confiscation, confinement, deprivation of [food] cards, publication of the names of the enemies of the people, etc.

Peace treaty with Germany

In the meantime, Trotsky was put in charge of negotiating a peace treaty with Germany. At first, they believed that soon a revolution would start in Germany, too. But as there was no revolution in Germany in 1918 and the Germans started advancing, Lenin had to accept the terms of the **Treaty of Brest Litovsk in March 1918:**

- o loss of 25% of the population of Russia
- o loss of 27% of farmlands
- o loss of 26% of railways
- o loss of 75% of iron ore resources
- o a fine of 300 million gold roubles

DOC. Treaty of Brest-Litovsk, 3 March 1918.

Germany, Austria-Hungary, Bulgaria, and Turkey, for the one part, and Russia, for the other part, declare that the state of war between them has ceased.

They are resolved to live henceforth in peace and amity with one another... The Ukrainian territory will, without delay, be cleared of Russian troops and the Russian Red Guard. Esthonia and Livonia will likewise, without delay, be cleared of Russian troops and the Russian Red Guard... Finland and the Aaland Islands will immediately be cleared of Russian troops and the Russian Red Guard, and the Finnish ports of the Russian fleet and of the Russian naval forces....

TASK:

- 1) After the Bolsheviks came into power, what actions did they take to keep it?
- 2) What did the Russians lose with the treaty at the end of World War One in March 1918?

Help yourself using information in: <http://www.johndclare.net/Russ6.htm>

GROUP 2 (max 5 students): Read and answer the questions. Then prepare an exposition of five minutes for your colleagues, using the materials which you found, and in the way you prefer: free speech, PowerPoint, [Prezi](#) or [mindmap presentation](#), time-line presentation (using [Dipity](#))

Opposition against Lenin and the Civil War

By his actions, Lenin made many enemies at the end of 1918 an unlikely collection of anti-Bolshevik groups **united to crush the Bolsheviks**. They became known as **the Whites**, to contrast with the “Reds.”

They consisted mostly of the **Social Revolutionaries, Mensheviks, Tsar’s supporters, landlords, capitalists, foreign troops (e.g. British, French, the Czech Legion)**

The Bolsheviks were strongest in western Russia while the rest of the country supported the Social Revolutionary Party and the Whites.

Surprisingly, in a short time **Trotsky** managed to create an army of over 300,000 men. Also, the Cheka threatened everybody if they co-operated with the Whites – people called this the **Red Terror**.

In 1918 the **Tsar was executed** with his whole family (the Tsarina and their five children) because he was still a threat to the regime and the Whites were approaching Ekaterinburg where the royal family were held prisoners.

There was savage fighting and cruelty on both sides. Peasants and workers suffered most. Gradually, Trotsky’s Red Army started winning. By the end of 1919, Kolchak’s forces were destroyed. Also the foreign armies of intervention withdrew because they were not able to form a compact force. One after another, Trotsky defeated them. The last White army was defeated in Crimea in November 1920. By the next year the Bolsheviks were in complete control of Russia.

TASK: Why did the Bolsheviks win in the Civil War?

Revise your notes and consider:

The advantages of the Reds	The disadvantages of the Whites

Help yourself using information in: <http://www.johndclare.net/Russ7.htm>

GROUP 3 (max 8 students, divided in two groups): Read and answer the questions. Then prepare an exposition of five minutes for your colleagues, using the materials which you found, and in the way you prefer: free speech, PowerPoint, [Prezi](#) or [mindmap presentation](#), time-line presentation (using [Dipity](#))

Lenin's economic policy

War communism – harsh economic measures the Bolsheviks adopted during the Civil War, its purpose was to keep towns and the Red Army supplied with food or weapons

- o all large factories were placed under the control of the government
- o production was planned and organized by the government
- o discipline for workers was stricter and the punishment for strikes could be to be shot
- o peasants had to give their surplus food to the government
- o food was rationed
- o free enterprise became illegal and all production was controlled by the government

War communism helped the Red Armies win the Civil War but it caused terrible problems. Food being taken from the peasants led to severe food shortage and catastrophic **famine**, especially in 1921. Seven million Russian people died.

In February 1921 sailors at **Kronstadt** naval base rose against the new policy but their uprising was crushed by Trotsky's army.

In March **1921** Lenin announced his new economic strategy - **New Economic Policy (NEP)** which brought back capitalism to some sections of Russian society:

- o peasants were allowed to sell surplus grain and pay taxes instead of giving it directly to the state
- o small factories could return to private ownership
- o minor trading was allowed
- o heavy industries remained under control of the state (e.g iron, coal, steel works)
- o NEP was meant to be temporary but it was very efficient and food production rose steeply (despite this, many Bolsheviks saw that as betrayal of communism)

In **1922** the **Union of Soviet Socialist Republics (USSR)** was established and Lenin was supervising the drawing up of the new constitution. However, in 1923 **Lenin** was paralysed by strokes and he **died in 1924**.

TASK: Describe the main features of the Soviet economy during the period of:

War Communism	The New Economic Policy

Help yourself using information in:

- http://www.johndclare.net/Russ_Rev_Brett.htm#Civil%20War,%201917%E2%80%93320
- <http://www.johndclare.net/Russ6.htm>
- <http://www.johndclare.net/Russ7.htm>
- <http://www.johndclare.net/Russ8.htm>

EXAMPLE OF TASKS AT HOME

“Lenin and the new face of Russia”: <https://prezi.com/g8x4ukqdsolm/>

The civil war: <https://prezi.com/-x-sw7krhuhx/the-civil-war/>

Lenin NEP: http://prezi.com/eglg2ngb7bqn/?utm_campaign=share&utm_medium=copy

EXAMPLE OF TASK IN CLASS

VERIFICA CLIL – THE AGE OF EXTREMES AND THE RUSSIAN REVOLUTION

COGNOME _____ E _____ NOME _____ CLASSE _____ III_B
ind.classico_DATA____/12/2016

Time: 60 minutes. You can use dictionary not smartphone!

COMPREHENSION

Read the following text and answer:

The peculiarity of the Cold War was that, speaking objectively, no imminent danger of world war existed. More than this: in spite of the apocalyptic rhetoric on both sides, but especially on the American side the governments of both the superpowers accepted the global distribution of force at the end of the Second World War, which amounted to a highly uneven but essentially unchallenged balance of power. The USSR controlled, or exercised predominant influence in one part of the globe the zone occupied by the Red Army and/or other communist armed forces at the end of the war, and did not attempt to extend its range of influence further by military force. The USA exercised control and predominance over the rest of the capitalist world as well as the western hemisphere and the oceans, taking over what remained of the old imperial hegemony of the former colonial powers. In return, it did not intervene in the zone of accepted Soviet hegemony. [...]

The situation outside Europe was less clear-cut, except for Japan, where the USA from the start established a completely unilateral occupation that excluded not only the USSR but any other co-belligerent. The problem was that the end of the old colonial empires was predictable, and indeed in 1945 plainly imminent on the Asian continent, but the future orientation of the new post colonial states was by no means clear. [...] This was the zone in which the two superpowers continued, throughout the Cold War, to compete for support and influence, and hence the major zone of friction between them, and indeed the one where armed conflict was most likely, and actually broke out. [...]

Was there, under these circumstances, a real danger of world war at any time during this long period of tension - except, of course, by the sort of accident which inevitably threatens those who skate long enough on sufficiently thin ice? It is hard to say. Probably the most explosive period was that between the formal enunciation of the 'Truman Doctrine' in March 1947 ('I believe that it must be the policy of the United States to support free peoples who are resisting attempted subjugation by armed minorities or by outside pressures') and April 1951, when the same US president dismissed General Douglas MacArthur, commander of the US forces in the Korean War (1950-53), who pushed military ambition too far. This was the period when the American fear of social disintegration or revolution within the non-Soviet parts of Eurasia were not wholly fantastic - after all, in 1949 the communists took over China. Conversely, the USSR found itself faced with a US which enjoyed the monopoly of nuclear arms and multiplied militant and threatening declarations of anti-communism, while the first cracks appeared in the solidity of the Soviet bloc as Tito's Yugoslavia broke away (1948). [....]

DICTIONARY

Hence = quindi

Militant = combattivo

taking over = subentrando

Threats = minacce

Unchallenged = incontrastato

Uneven = ineguale

1 – Was the Cold War a real risk? After reading each text, summarize the author's thesis with a couple of arguments in its favor (max 10 lines) (max 2 scores)

2 – According to author's opinion, which is the difference between Europe and the rest of the world? (max 4 lines) (max 1 score)

3 - Which was the period of greatest risk of nuclear confrontation in the author's opinion? (max 4 lines) (max 1 score)

Parziale _____/10

4) Read and order these sentences to make a paragraph (1 score)

Long-term causes of the Russian Revolution

- ☐ Yet more opponents to Tsarist rule complained that the peasants were poor and were usually restricted to small, inefficient plots of land on which they toiled at subsistence farming.
- ☐ Other groups voiced their opposition to poor wages and conditions in towns and factories.
- ☐ One of the reasons for opposition was that many resented the fact that Nicholas was an unelected despot.

5) Label each paragraph of the text below with the appropriate heading (1 score)

‘Marxist revolutionaries’ - ‘Lenin’s group’ - ‘Democratic reform’

1. _____

There were many different groups opposed to the way Russia was governed, and each one had its own solution. The reformers did not seek to do away with the monarchy, but to change the systems and methods of governing Russia. They advocated a democratic parliament, the abolition of censorship, and the introduction of programmes to educate the poor in towns and villages.

2. _____

Some people no longer believed in the monarchy. They wanted to get rid of the Tsar and establish a new system. One group of revolutionaries followed the ideas of Karl Marx, a German who had written about how he thought societies developed. He believed that as the gap in wealth between workers and owners widened there would inevitably be a violent revolt by the workers, allowing them to take control of the country and the ‘means of production’.

3. _____

These revolutionaries called themselves Bolsheviks. Because they feared Tsar Nicholas’ secret police, many of the leaders were in exile abroad. One such leader, Vladimir, continued to publish a newspaper from abroad while also organizing the structure of the Bolshevik Party itself. He waited for the right moment to return to Russia.

6) Skim the two texts below to find words or phrases that fit these definitions (max 4 scores)

Paragraph 1

- 1. less developed
- 2. completely in control
- 3. a male ruler of Russia before 1917
- 4. the period in European history up to the 1500s
- 5. a poor person working on the land
- 6. a worker who worked for the landowner, with very few rights
- 7. basic, old-fashioned

_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____

At the beginning of the 20th century, compared to the countries of Western Europe, Russia was alarmingly backward. The government of the country was still in the hands of the all-powerful Tsar. In many ways Russian society had changed little since medieval times. Although the peasants were no longer serfs, their lives were hard, their homes primitive, their food poor. There were frequent strikes and riots against these conditions, which exposed the Tsar's weakness.

Paragraph 2

- 8. a number of workers refusing to work
- 9. making someone feel stupid or ashamed
- 10. a system of equal rights, such as the right to vote for everyone
- 11. a country with an elected government, with no king or queen
- 12. a political system, where the government controls all production

_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____

Following a humiliating defeat in a war with Japan in 1905, the Tsar promised democratic reform, but it never happened. The First World War against Germany produced similar humiliation for the Russians, and in 1917 a spate of riots and strikes broke out again. The Tsar was deposed and Russia was declared a republic. However, six months later, after a second revolution, a group calling themselves Bolsheviks (Communists) took control. Although it took a civil war for Communism finally to gain control, Russia did not return to rule by the Tsar.

TOTALE _____/10

The exercises of this page has been downloaded and adapted from www.onestopclil.com. Written by Howard Tennant.
© Copyright Macmillan Publishers Ltd 2008.

